

6 in Unione

BRISIGHELLA - CASOLA VALSENO - CASTEL BOLOGNESE - FAENZA - RIOLO TERME - SOLAROLO



UNIONE della
ROMAGNA
FAENTINA

Supplemento a FAENZA e' mi paes Anno LIII n. 3 - periodico dell'Amministrazione Comunale di Faenza Reg. Trib. Ravenna - n.840 del 29 luglio 1987

Numero 3 - ottobre 2020

 <ul style="list-style-type: none">• Spurghi civili e industriali• Trasporto e smaltimento rifiuti speciali• Disotturazioni e videoispezioni condutture WC• Disinfestazioni e derattizzazioni  <p>Tel. 0546 66 04 48 - www.faezaspurghi.com</p>	 <ul style="list-style-type: none">• Disotturazione condutture di scarico e fognarie• Videoispezioni tubazioni e canne fumarie• Ricerca perdite• Mappatura impianti tecnologici  <p>Tel. 351 02 03 248 - info@tubi-tech.com</p>
--	--

I Mondiali? Un successo

La rassegna iridata di ciclismo a Imola e Riolo Terme un evento straordinario e un'occasione unica di promozione del territorio e di ripartenza

Pagina 11

Unione della Romagna Faentina, le novità SPID e pagoPA, gli appuntamenti del Centro per le Famiglie Tutte le notizie dai Comuni E una rubrica... poetica

All'interno

La giunta di Faenza si presenta

Teatro Masini Fiera di San Rocco

Leoni al Mic

Insero centrale



6 in Unione

BRISIGHELLA - CASOLA VALSENIO - CASTEL BOLOGNESE - FAENZA - RIOLO TERME - SOLAROLO

UNIONE della ROMAGNA FAENTINA

Supplemento a **FAENZA e' mi paés** - periodico dell'Amministrazione Comunale di Faenza. Reg. Trib. Ravenna - n.840 del 29 luglio 1987.

Direttore Responsabile
Massimo Isola

Hanno collaborato

Amministratori e dipendenti dell'Unione della Romagna Faentina; Ufficio Comunicazione Istituzionale Unione Romagna Faentina; Ufficio di staff del sindaco - Comune di Faenza; Pro Loco dei Comuni della Romagna Faentina; Associazioni, volontari ed enti organizzatori dei Comuni della Romagna Faentina.

s o m m a r i o

2	Le novità Spid e pagoPa	
5	Il Centro per le Famiglie	
7	Castel Bolognese	
10	Riolo Terme	
13	Faenza e' mi paés	
	<i>La nuova giunta comunale</i>	(14)
	<i>Il teatro Masini di nuovo visitabile</i>	
	<i>e le visite guidate della Pro-Loce</i>	(16)
	<i>La Fiera di San Rocco</i>	(17)
	<i>Alfonso Leoni al MIC</i>	(18)
	<i>Block Notes</i>	(19)
21	Solarolo	
24	Brisighella	
27	Casola Valsenio	
30	E' Cânt Rumagnöl	

Per partecipare agli eventi qui promossi - in considerazione delle normative di prevenzione COVID-19 in vigore - si consiglia di contattare i soggetti responsabili della loro organizzazione o consultarne i canali di informazione.

Realizzazione grafica e pubblicità



via Emilia 77/79 - 40026 Imola (Bo)
Tel. 0542 22178 Fax 0542 29804
diario@nuovodiario.com
www.ilnuovodiario.com

Responsabile legale: **Gian Luigi Dall'Osso**
Elaborazione grafica: **Giacomo Casadio**

Stampa: **Centro Servizi Editoriali s.r.l.** - stabilimento di Imola
via Selice 187-189 - 40026 Imola (Bo)

In copertina: **Il mondiale di ciclismo Imola-Riolo Terme 2020 (Marchi)**

Grazie al Sistema pubblico di identità digitale, si potrà avere accesso a tutti



Semplice

Prenotazioni sanitarie, iscrizioni scolastiche, accesso alla rete wi-fi pubblica, pratiche d'impresa... **con un'unica password**



Sicuro

Il sistema SPID assicura la piena protezione dei tuoi dati personali, non è consentito alcun tipo di profilazione; **la tua privacy è garantita**

Inanzitutto sveliamo cosa si cela dietro all'acronimo: Sistema Pubblico di Identità Digitale. SPID è infatti un sistema di autenticazione che permette a cittadini ed imprese di accedere ai servizi online della pubblica amministrazione (e dei privati aderenti) con un'identità digitale unica. In sintesi: un nome utente e una password che permettono l'accesso a tutta una serie di servizi online.

I requisiti per la richiesta. Per ottenere SPID sono necessari: 18 anni compiuti, un documento di identità italiano (carta di identità, passaporto o patente) in corso di validità e la tessera sanitaria (se non la puoi ottenere, ad esempio se sei un italiano residente all'estero, il tesserino del codice fiscale attualmente rilasciato). Oltre a questi documenti ti serviranno anche: un indirizzo e-mail e un numero di cellulare (puoi utilizzarlo anche se il contratto non è intestato a te).

Richiesta facile e soprattutto gratuita. Puoi richiedere gratuitamente le tue credenziali SPID a uno dei soggetti abilitati (Aruba, Infocert, Intesa, Namirial, Poste, Register, Sielte, Tim o Lepida).

SPID allo sportello con Lepida. Tra i soggetti abilitati, Lepida si distingue per la possibi-



Facile, gratuito, veloce E soprattutto... SPID!

lità offerta ai cittadini residenti in Emilia-Romagna di richiedere SPID anche di persona presso uno sportello pubblico. **IMPORTANTE:** Prima di recarsi allo sportello è necessario registrarsi online sul portale: id.lepida.it.

Nel territorio della Romagna Faentina gli utenti possono richiedere SPID presso gli sportelli polifunzionali di:

- Brisighella: Via Naldi, 2; dal lunedì al sabato, dalle 9.00 alle 12.00
- Casola Valsenio: Via Roma, 50; dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00 / giovedì pomeriggio dalle 16.00 alle 18.30
- Castel Bolognese: Piazza Bernardi, 6; lunedì, martedì, mercoledì e giovedì, dalle 8.00 alle 11.00 / venerdì dalle 8.00 alle 13.00 / giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30 / sabato dalle 9.00 alle 12.00 (apertura so-

●
Tutte le info su spid.gov.it e id.lepida.it

●
Lo SPID allo sportello polifunzionale del tuo Comune

- spesa nei mesi di luglio e agosto)
- Faenza: Piazza Rampi, 2; dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 13.00 / giovedì pomeriggio dalle 14.45 alle 16.15
- Riolo Terme: Via Aldo Moro, 2; dal lunedì al sabato, dalle 8.30 alle 12.30 / giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00 (solo dall'1 ottobre al 31 maggio)
- Solarolo: Piazza Gonzaga, 1; lunedì, martedì, mercoledì e giovedì, dalle 8.00 alle 11.00 / venerdì dalle 8.00 alle 13.00 / giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30 / sabato dalle 9.00 alle 12.00 (apertura spesa nei mesi di luglio e agosto)

N.B. Durante l'emergenza Covid-19 Lepida ha reso gratuito il servizio di riconoscimento da remoto (via webcam di smartphone, tablet o PC); senza quindi la necessità di presentarsi allo sportello.

i servizi della pubblica amministrazione

Veloce

Con SPID puoi accedere velocemente ai servizi online della pubblica amministrazione e dei soggetti privati aderenti **ovunque ti trovi e da qualsiasi dispositivo**



Agenzia per l'Italia Digitale



Scansiona il QR code e registrati su spid.gov.it

I servizi abilitati. L'esempio più comune di servizio accessibile tramite SPID è il Fascicolo Sanitario Elettronico. Ma non è il solo. Le Pubbliche Amministrazioni si stanno adeguando al cambiamento e attivano ogni giorno servizi fruibili con SPID. Per scoprire i servizi abilitati dal tuo Comune di residenza o dalla Regione Emilia-Romagna visita il sito www.spid.gov.it/servizi.

Come riconosci SPID. Le amministrazioni e i soggetti privati che consentono l'accesso ai propri servizi online tramite identità digitale unica espongono il bottone di accesso SPID.

Non è un sito, ma un sistema di versamento nuovo e innovativo



Con pagoPa pagamenti rapidi e sicuri per tutti

PagoPA è un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione.

È un modo diverso, più naturale e immediato per i cittadini di pagare la Pubblica Amministrazione, il cui utilizzo comporta un risparmio economico per il Paese.

Non un sito, ma una modalità di pagamento. pagoPA non è un sito dove pagare, ma una nuova modalità per eseguire tramite i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti, i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modalità standardizzata. Si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito o sull'applicazione mobile dell'Ente o attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), come ad esempio:

- Presso le agenzie della banca
- Utilizzando l'home banking del PSP (riconoscibili dai loghi CBILL o pagoPA)
- Presso gli sportelli ATM abilitati delle



PagoPa permette di pagare tributi, tasse, utenze, rette, quote associative, bolli e qualsiasi altro tipo di pagamento verso la pubblica amministrazione

banche

- Presso i punti vendita di SISAL, Lotto-matica e Banca 5
- Presso gli Uffici Postali.

L'obiettivo è quello di permettere al cittadino di scegliere metodi di pagamento moderni, e al mercato di poter integrare lo strumento, aggiungendo facilmente nuovi strumenti di pagamento innovativi.

Cosa si può pagare con pagoPA. pagoPA ti permette di pagare tributi, tasse, utenze, rette, quote associative, bolli e qualsiasi altro tipo di pagamento verso le Pubbliche Amministrazioni centrali e locali, ma anche verso altri soggetti, come le aziende a partecipazione pubblica, le scuole, le università, le ASL.

Chi può ricevere pagamenti tramite pagoPA. Con il sistema pagoPA si possono fare pagamenti verso tutti gli Enti della Pubblica Amministrazione, tutte le società a controllo pubblico e verso società private che forniscono servizi al cittadino purché aderiscano all'iniziativa.

Tutte le info su: www.pagopa.gov.it

Incontri gratuiti, tutti a prenotazione obbligatoria, dal girotondo delle mamme, all'atelier dei piccoli ecologisti ai gruppi di confronto



Gli appuntamenti del Centro per le Famiglie

Il Centro per le Famiglie dell'Unione della Romagna Faentina è in via San Giovanni Bosco 1, a Faenza (RA). Per informazioni ed iscrizioni 0542-691871



Incontri gratuiti per famiglie ad iscrizione obbligatoria. Tutti gli incontri, dove non diversamente specificato, si svolgeranno nella sede del Centro per le Famiglie dell'Unione della Romagna Faentina (via San Giovanni Bosco 1, 2° piano, Faenza). Per informazioni e iscrizioni contattare il Centro per le Famiglie: 0546 691871.

Il girotondo delle mamme

Piccoli gruppi di 4 incontri per mamme "appena nate" con figli da 0 a 12 mesi, durante i quali, insieme a educatori e pedagogisti del Centro per le Famiglie, si parlerà di nuovi ritmi, di pappe, di letture, tappe di crescita e tanto altro. Per conoscere le date dei gruppi contattare il Centro per le Famiglie.

Due chiacchiere con i papà

Uno spazio esclusivo per i papà, dedicato al dialogo, al confronto ed alla riflessione per sostenere le funzioni genitoriali del padre durante i primi anni di vita del bambino. Conferenza *online*.

Sabato 7 novembre, ore 14 (figli 0-3 anni) – Condotto da Pedagogista del Centro per le Famiglie.

La crescita in pillole

Incontri online con l'esperto per confrontarsi su tematiche che stanno a cuore ai ge-

nitore con figli da 0 a 36 mesi.

Gli incontri per genitori con figli 0-12 mesi si terranno alle ore 10.

- 4 novembre, **Stili genitoriali a confronto: sguardi diversi di fronte allo stesso bambino** condotto da Psicologo del Centro per le Famiglie.
- 18 novembre, **La salute del mio bambino** condotto dalla Dott.ssa Tosi, Pediatra.
- 16 dicembre, **Attaccamento e dintorni: i legami affettivi all'interno della famiglia** condotto da Psicologo del Centro per le Famiglie.

Gli incontri per genitori con figli 12-36 mesi si terranno alle ore 14.

- 18 novembre, **La salute del mio bambino** condotto dalla Dott.ssa Tosi, Pediatra (collegamento ore 10).
- 21 novembre, **I no che aiutano a crescere: regole e limiti in famiglia** condotto da Psicologo del Centro per le Famiglie.
- 5 dicembre, **Coccole corporee** condotto da Educatore del Centro per le Famiglie.
- 12 dicembre, **Il gioco dei bambini è un lavoro serio** condotto da Operatore del Centro per le Famiglie.

Nati per Leggere... al Centro Famiglie

Conosciamo insieme i benefici della lettura e i libri più adatti nel primo anno di vi-

Tutti gli incontri, dove non diversamente specificato, si svolgeranno nella sede del Centro per le famiglie a Faenza in via San Giovanni Bosco

Il girotondo delle mamme è uno spazio di incontri per neomamme, con figli da 0 a 12 mesi di vita. Si parla di nuovi ritmi, di pappe, di letture, e di molto altro

Due chiacchiere con i papà è uno spazio esclusivo per i babbi, dedicato a dialogo, e confronto per sostenere le funzioni genitoriali del padre

Il gruppo di confronto per genitori con figli adolescenti (tra 13 e 18 anni) serve per capire come trasformare il periodo di cambiamento in opportunità

Il gruppo di parola è un'esperienza di gruppo per ragazzi da 11 a 16 anni che vivono la separazione dei genitori. I giovani potranno esprimere dubbi ed emozioni

ta. In collaborazione con Nati per Leggere e Biblioteca di Faenza.

21 ottobre e 2 dicembre alle ore 10 condotto da Pediatra, Bibliotecaria e Pedagogista.

L'Atelier dei piccoli ecologisti

All'Atelier del Centro per le Famiglie sperimenterai, insieme al tuo bambino, una creatività... sostenibile. Accesso consentito ad un bambino/a e un adulto, fino al raggiungimento del numero massimo di iscritti. Iscrizione obbligatoria per ogni singolo laboratorio.

- **Un libro con le mie mani**, 6 novembre (3-6 anni) e 13 novembre (7-9 anni)
- **Addoppi natalizi... al naturale**, 4 dicembre (3-6 anni) e 18 dicembre (7-9 anni).

Gruppo di confronto per genitori con figli adolescenti

Dedicato ai genitori di ragazzi adolescenti tra 13 e 18 anni per capire come trasformare in opportunità il periodo di cambiamento che stiamo vivendo (strumenti digitali, social, videogiochi, didattica integrata, affettività...).

Condotto da Psicoterapeuta ed esperto in comunicazione del Centro per le Famiglie, martedì 17 novembre, 1 e 15 dicembre alle ore 20.30 presso le aule di Faventia Sales.

Gruppo di parola per figli di genitori separati

Il gruppo di parola è un'esperienza di gruppo per ragazzi/e tra 11 e 16 anni che vivono la separazione o il divorzio dei genitori. Accompagnati da professionisti esperti potranno esprimere liberamente le proprie emozioni, dubbi e le difficoltà che stanno vivendo.

Conducono la Dott.ssa Cristiana Bacchilega, mediatrice familiare e il Dott. Stefano Albertini, psicologo e psicoterapeuta. Iscrizione obbligatoria all'intero percorso che si terrà mercoledì 4, 11, 18 e 25 novembre dalle ore 17 alle ore 19. Per partecipare è necessario il consenso di entrambi i genitori.

Incontri pubblici

- *Sabato 24 ottobre, ore 9:30* (genitori con figli 0-3 anni)
Il sonno del bambino nel primo anno di vita a cura della Dott.ssa Claudia Muratori
Presso le aule di Faventia Sales e online.
- *Mercoledì 28 ottobre, ore 18*
Le separazioni tra aspetti legali e familiari. Come accompagnare i figli in questo cambiamento
Conferenza rivolta ai genitori separati o in via di separazione, condotta dai mediatori familiari e dall'esperto legale del Centro per le Famiglie.
Conferenza in presenza presso le aule di Faventia Sales e/o online.
- *Martedì 3 novembre, ore 20:30* (genitori con figli adolescenti)
Nella mente di un adolescente di oggi
Per comprenderlo e accompagnarlo in una realtà in continuo cambiamento.
Condotto da psicoterapeuta ed esperto in comunicazione del Centro per le Famiglie. Conferenza online.

Partiamo dalle **scuole medie**, che sono state oggetto di due interventi significativi. Il primo, per un valore di 1,4 milioni di euro, ha reso l'edificio auto-sostenibile energeticamente. Interventi sul cappotto, sugli impianti, sulla coibentazione del tetto e di installazione di pannelli solari e fotovoltaico che consentono all'edificio di non aver bisogno di energia "esterna". Se a questo si aggiunge che il Comune ha dovuto pagare solamente il 5% dell'investimento perché il restante 95% deriva da contributi Regionali e Statali, allora al tema della sostenibilità ambientale si aggiunge quello della sostenibilità economica.

Il secondo grande lavoro sulle scuole medie riguarda la realizzazione di un laboratorio innovativo realizzato al primo piano che consentirà, post covid, agli studenti di lavorare in gruppo con una didattica innovativa.

Sulle scuole Bassi l'Amministrazione ha utilizzato i fondi per l'emergenza covid per sistemare i sotterranei, che in futuro saranno utilizzabili come spazi laboratoriali. Alle Scuole Ginnasi l'intervento ha invece riguardato la palestra, che è stata convertita in aula.

Sugli edifici pubblici e sul patrimonio co-



Gli interventi alla scuola media di Castel Bolognese hanno reso l'edificio auto-sostenibile energeticamente

A Castel Bolognese interventi per tre milioni di euro

munale, particolarmente rilevanti gli interventi sulla "Corte Del Molino" al Mulino Scodellino, che hanno consentito di riqualificare l'ex "stalletto" grazie al contributo del Gal di 150.000 euro.

Significativo poi l'intervento di **efficienza energetica del Palazzo Comunale** per circa 140.000 euro (di cui più della metà di contributi regionali e statali), mentre sul cimitero comunale sono stati eseguiti investimenti attesi da anni. Il primo riguarda il rifacimento degli intonaci della parte monumentale, mentre il secondo la realizzazione di nuovi loculi. Inoltre, è stata elettrificata la sbarra di accesso e sarà a breve piantumata ex novo la Via Crucis.

Passando al tema viabilità, sono state eseguite **numerose asfaltature** sia nel forese che nel centro urbano con importanti modifiche alla viabilità per mettere in sicurezza utenti deboli, ciclisti e pedoni.

Infine la buona notizia dell'**aumento degli orari della nostra stazione ecologica** con l'apertura 9.00-12.00 / 14.00-17.00 dal lunedì al venerdì, 9.00-18.00 il sabato e 9.30-12.30 la domenica.

In totale sono quindi tre i milioni di euro utilizzati per migliorare il nostro paese ed altrettanti ci apprestiamo ad investire il prossimo anno.

Lavoriamo per il presente, per il futuro di Castel Bolognese.

Luca Della Godenza
Sindaco di Castel Bolognese

I lavori hanno riguardato le scuole, gli edifici pubblici, strade e il patrimonio comunale. La stazione ecologica aumenta gli orari di apertura



La stazione ecologia aumenta gli orari d'apertura: dal lunedì al venerdì 9-12 e 14-17, il sabato 9-18, la domenica 9.30-12.30



Le due piccole strutture costruite durante i laboratori sotto al chiostro comunale dell'11 e 12 agosto

Le casine di legno #freelibrary della Legalità

Ecco cosa è nato dai due laboratori sulla legalità nelle serate di martedì 11 e 12 agosto 2020, sotto al chiostro comunale.

Due serate dedicate al laboratorio della legalità, finiture pittoriche, decori, colle, viti, flatting... Ora le #freelibrary "Biblioteca della Legalità" sono terminate. Grazie della partecipazione ai tanti bambini e bambine, ai genitori, ai ragazzi e ai nonni. Ci siamo salutati donando un libro ad ogni partecipante. Grazie a Villaggio Globale - col quale nascono e si realizzano sempre bellissimi progetti - che con immenso piacere li ha regalati al Comune di Castel Bolognese. È stata infine donata ad ogni partecipante una bellissima cartolina-



na di Castel Bolognese che attese la partecipazione.

Le due casine denominate *Biblioteca della Legalità* saranno collocate una lungo il sentiero della legalità e una sotto al chiostro comunale.

Grazie ad esse sarà possibile far viaggiare/incrociare libri, infor-

mazioni, volantini sul tema della legalità in maniera gratuita.

Si tratta di strumenti utili per promuovere la legalità che nasce dalla cultura e dalla giustizia sociale.

Un grazie di cuore a tutta la comunità castellana per l'entusiasmo e la partecipazione.

I laboratori sulla legalità

Il lavoro di tanti bambini, aiutati da genitori e nonni, ha portato alla costruzione delle due casine. Saranno collocate una lungo il sentiero della legalità, e l'altra sotto il chiostro comunale

Nel Vecchio Macello, all'ingresso del paese, si tengono lezioni di danza, corsi di teatro e di scrittura creativa

Scuola di Musica "NICOLA UTILI"

*Dai Ritmi alla tua
passione!*



C'è un luogo a Castel Bolognese che negli anni è stato rivalutato nella maniera migliore: il Vecchio Macello. All'ingresso del paese, lato Faenza, tra la via Emilia e il viale della Stazione (Cairolì), un complesso di piccole casette sui confini e una più grande centrale, oggi è il Vecchio Macello, o meglio, è il "Centro di ricerca espressiva Vecchio Macello". Già, perché con il passare degli anni si è consolidato il valore reale che rappresenta questo luogo.

All'interno degli spazi ristrutturati circa venti anni fa, il centro vive con le lezioni di Agorà danza, i corsi di teatro di Fatti d'Arte e quelli di scrittura creativa Inchiostro Simpatico, ma non solo: c'è anche la musica. Un incrocio di linguaggi.

Il centro di ricerca espressiva e la nuova scuola di musica



Questo è ciò che un'amministrazione deve creare: incroci, interazioni, stimoli.

È proprio qui che La Corelli è arrivata a gestire la Scuola Comunale di musica intitolata a "Nicola Utili", liutaio castellano del secolo scorso. Dal 5 ottobre sono iniziate le attività ed iniziano a porsi le basi per il progetto vincitore del bando.

Le scuole sono importanti e l'Amministrazione attuale crede molto nella cultura, nelle espressioni artistiche, nei luoghi in cui incanalando emozioni e intrecciando linguaggi nascono relazioni. E così in quei luoghi ci ritorniamo a parlare di musica, nell'anno in cui forse ne abbiamo sentita troppo poca, per colpa di nessuno...

L'arte, la musica, la danza, il teatro... la formazione di una persona passa necessariamente dalla conoscenza di linguaggi artistici e da ciò può svilupparsi una società migliore.

Mentre le altre realtà che vivono nel centro sono consolidate, per la musica si riparte con un nuovo vestito e un progetto ambizioso che potremo conoscere strada facendo.

Un ringraziamento importante all'associazione culturale "Undersound" e a Rossanna Capriotti e Paolo Gaddoni, che in questi anni hanno preso per mano tanti piccoli e grandi castellani portandoli dentro al mondo della musica.

La scuola oggi

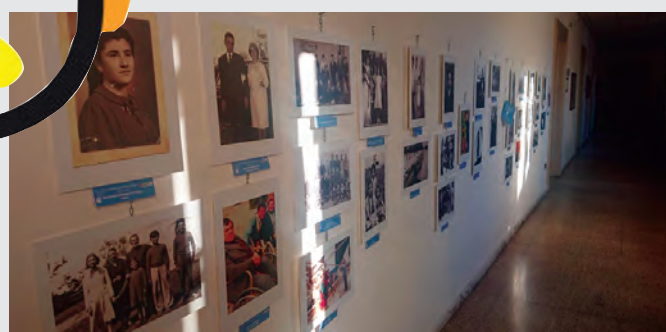
Ma chi è che si occupa oggi della scuola comunale di musica Nicola Utili? La

Iscrizioni

Per informazioni telefonare al numero 339-6249299 o inviare una mail all'indirizzo scuolanicolautili@lacorelli.it. È attiva anche la nuova pagina Facebook della scuola di musica

Scuola di Musica Nicola Utili di Castel Bolognese apre le porte a tutti i cittadini di ogni età e livello sotto la nuova gestione de La Corelli Soc Coop, realtà artistica conosciuta e apprezzata su tutto il territorio nazionale. Forte di un apparato professionale e artistico di esperienza decennale e capace di dialogare con le maggiori istituzioni culturali del panorama nazionale attraverso collaborazioni prestigiose (Ravenna Festival, Emilia Romagna Teatro, Varignana Music Festival, Parma OperArt, Associazione Angelo Mariani, Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Associazione per Villa Sorra, Etruria Faber Music, Centro di Cinematografia Sperimentale di Roma e molte altre), La Corelli è pronta a mettere la sua competenza e i suoi migliori talenti al servizio della Scuola, confermando la vocazione per l'ambito didattico e il forte legame con il territorio.

LA COMPAGNIA DEI RACCONTI #2



La compagnia dei racconti #2 - Maestri di vita - presenta la seconda edizione della raccolta di interviste svolte dalle volontarie e dai volontari di Castel Bolognese che hanno incontrato le anziane e gli anziani del territorio, per favorire il loro benessere e combattere la solitudine. Lo scorso 12 settembre, nel chiostro comunale a Castel Bolognese si è svolta la prima giornata di presentazione pubblica della seconda edizione della Compagnia Dei Racconti #2 - Maestri Di Vita - corredata da una mostra fotografica dei ricordi di famiglia delle persone intervistate. L'evento si è svolto nel rispetto delle norme di contenimento della diffusione covid-19 vigenti. La Compagnia quest'anno ha visto in azione nove volontarie e volontari che hanno incontrato 19 anziani del territorio, per fare loro compagnia e raccogliere la testimonianza del loro complesso vissuto: la Guerra, la Ricostruzione, il duro lavoro e la gioia di vivere di valori semplici quanto intensi come l'onestà, la condivisione e l'amore. Il racconto della loro vita, di episodi lontani nel tempo, ha permesso di non disperdere un patrimonio di esperienze importanti per la memoria collettiva di una comunità, e soprattutto vincere la solitudine e prevenire condizioni di disagio e isolamento. Il progetto è sostenuto per il secondo anno di seguito dall'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Castel Bolognese, dall'Asp di Faenza e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola. La mostra è stata allestita nella residenza comunale ed è possibile visitarla rispettando tutti i protocolli di prevenzione covid-19 nelle ore di apertura del Comune al pubblico.

Quest'anno la compagnia ha incontrato 19 anziani del territorio, per fare loro compagnia e raccogliere il racconto del loro vissuto: la guerra, la ricostruzione, il duro lavoro, la gioia di vivere

Questi racconti hanno fatto sì che non andasse perduto un patrimonio di esperienze importanti per tutta la comunità e molte persone non sono state lasciate sole

Da 30 anni a questa parte non è mai stato semplicemente Halloween. Non lo era nelle intenzioni di chi pensò la prima edizione - il sempre compianto allora vice presidente della Pro Loco di Riolo Terme Giorgio Visani - e non lo è nelle intenzioni del direttore artistico Walter Vinci che, da sempre appassionato delle vicende storiche e archeologiche celtiche, ha impresso un'impronta storica all'evento celebrato il 31 ottobre, caratterizzando la serata con rievocazioni e ricostruzioni.

Migliaia di persone hanno da sempre affollato il nostro paese per assistere ad uno spettacolo affascinante dal sapore antico che, attraverso un percorso a tema sempre diverso, accompagna lo spettatore all'interno del mondo celtico e delle sue particolari tradizioni in merito al capodanno: Samhain.

È sempre stato Samhain, il capodanno celtico, celebrato il 31 ottobre da oltre 30 anni, ad attirare da tutta Italia per le vie di Riolo Terme giovani, meno giovani e famiglie, mascherati o semplicemente incuriositi, sicuramente affascinati da riti, spettacoli, fuochi.

In questo anno particolare, in cui tutto si è dovuto fermare, a testimonianza della nostra convinzione storica abbiamo deciso di non rinunciare del tutto alla celebrazione del Samhain.

Sarà una serata diversa, dedicata ad un numero purtroppo limitato di persone e su prenotazione, che si svolgerà presso la sala Sante Ghinassi e nel corso della quale verrà servita una cena celtica rivisitata in chiave moderna dalla chef Monica Vincenzi (*nella foto a destra potrete trovare il menu*), con la preziosa collaborazione di cuochi di eccellenza: Lea Gardi della tenuta Nasano, Glenda Vignoli pre-



Foto S. Garbo

Non è Halloween, è Samhain Il capodanno di Riolo

sidente del consorzio dello Scalogno di Romagna igrp e titolare dell'agriturismo Vignoli, Marzia Stocco e Fausto Bonoli gestori del ristorante wine bar Il Torrino presso la rocca sforzesca.

Sarà un vero e proprio percorso storico attraverso riti propiziatori e la ricostruzione di un villaggio celtico di cui seguiremo le vicende nel corso della cena. Abiti d'epoca e allestimenti a tema completeranno la serata.

E' sempre stato Samhain e anche quest'anno la Pro Loco e tutta la Città di Riolo Terme vi invitano a partecipare al nostro capodanno prenotando al 3385071000. Felice Samhain!

DA NON PERDERE



Nel weekend di Halloween il castello apre le porte a fantasmi, streghe e mostri.

Venerdì 30 ottobre alle ore 20.30, **Occhio al fantasma**. Visita guidata nelle sale della Rocca, illuminate solo dalle torce dei visitatori; a seguire **Caccia al tesoro fantasmagorica** adatta a tutta la famiglia, gioco digitale alla ricerca di QR code per risolvere enigmi e prove divertenti.

Sabato 31 ottobre, per tutto il giorno, **Il castello degli orrori**. Una terrificante visita-spettacolo tra giochi di ombre e misteriose apparizioni. Inoltre alle ore 17.00, 19.00 e 21.00, soltanto per pochi e coraggiosi, **Escape Junior - speciale Halloween** evento adatto a tutta la famiglia, gioco-escape con indovinelli ed enigmi per fuggire dal Castello.

Pur in forma ridotta, la comunità non rinuncerà alla sua festa. In programma una cena con menu a tema arricchita da spettacoli di storia e cultura

LA NOTTE DI SAMHAIN

Tartelletti di ceci al lardo

Crostini di fave e pecorino

Scrigno di farro nella notte di Samhain

Zuppa panicium nel calderone di Dagda

Lasagnette di zucca e sottobosco dei salassi

Spalla di maiale selvatico alla cannella

Nella battaglia di Moy Tura con

Pomi bardati, salsa nera e composta di prugne

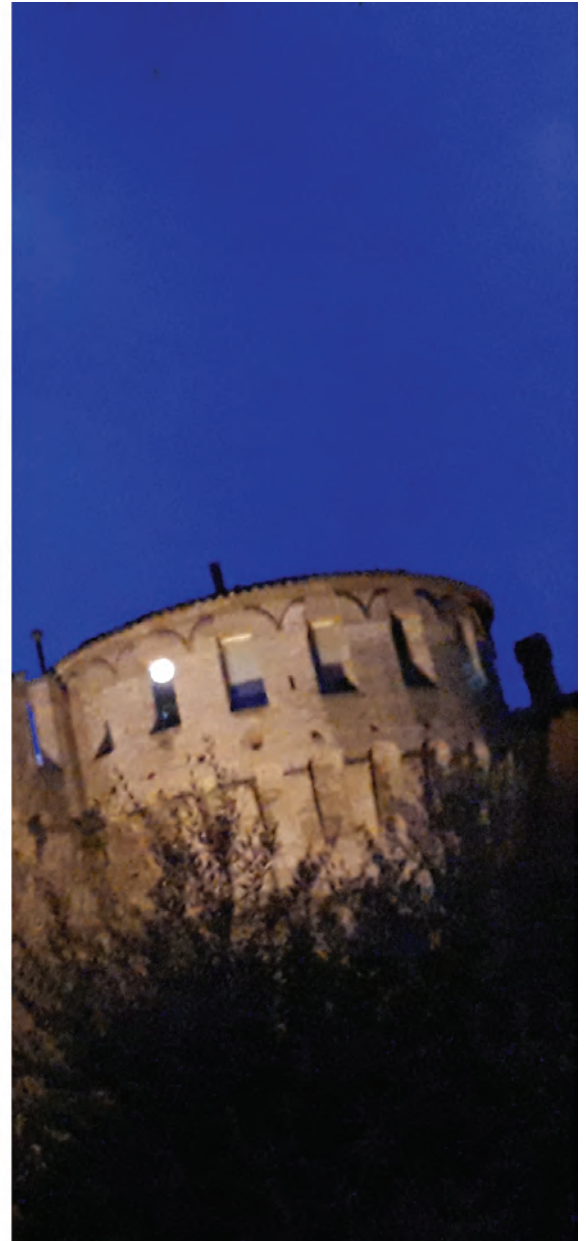
Dolci di Siabra nella pioggia di saba

Lia fail al gorgonzola ai frutti rossi di fine Samhradh

Menù elaborato da Monica Vincenzi

Informazioni utili

Rocca di Riolo, Museo del Paesaggio dell'Appennino faentino - Piazza Mazzanti 48025 Riolo Terme
Tel./Fax +39 0546 77450 - roccadiriolo@atlantide.net - www.atlantide.net/roccadiriolo



La riscoperta delle nostre bellezze e una sfida per il domani: «Fare di questo evento un'occasione di ripartenza»

Mondiali di ciclismo Imola-Riolo Terme 2020

Dal 24 al 27 settembre si sono svolti a Imola-Riolo Terme i Mondiali di Ciclismo 2020. Calato il sipario sullo straordinario evento, rimangono i riflettori puntati su questo nostro territorio altrettanto straordinario. Abbiamo avuto l'occasione di vedere i nostri paesaggi da una visuale diversa e quasi non li riconoscevamo, per quanto ci risultavano estremamente belli! Questo evento consegna al mondo un biglietto da visita splendido, quello che normalmente abbiamo sotto gli occhi e che ci sembra a tratti sconosciuto. Il nostro territorio di gessi e di calanchi, di boschi e di vigneti, che si propone come speso ideale per la disciplina sportiva delle due ruote, è stato riconosciuto ed apprezzato in questi giorni da migliaia di turisti ed ha portato una ritrovata consapevolezza di cosa abbiamo e di quanto valore può avere. La consapevolezza di questo tesoro ha spinto Imola Faenza Tourism Company, la società di promozione turistica del nostro territorio, ad investire risorse e grande impegno sulla promozione delle due ruote già da diversi anni. La stessa consapevolezza che ispira gli organizzatori di eventi legati alla bicicletta come il Rally Di Romagna Mtb e le tante altre iniziative cicloturistiche che si svolgono nelle nostre zone. Questo è "l'humus" che ha indotto il CT Davide Casani a pensare che il nostro potesse essere lo scenario ideale per un Mondiale di Ciclismo. Un'intuizione che ha messo in moto un intero territorio. Le istituzioni, gli enti pubblici, le imprese locali e le associazioni di volontariato come la Pro Loco di Riolo Terme hanno lavorato in sinergia e in venti giorni siamo riusciti ad organizzare con successo un evento mondiale. Parte del merito va senza dubbio anche a tutto il lavoro svolto dalle associazioni sportive, culturali e da tutta la cittadinanza per accogliere e valorizzare tale evento. Come abbiamo preannunciato nei banner esposti in città, tutta Riolo Terme ed i riolesi hanno accolto il Mondiale di Ciclismo con grandissima partecipazione, reagendo in maniera assolutamente positiva agli inevitabili disagi di un territorio da un lato quasi "isolato" per due giorni nei collegamenti viari, ma dall'altro certamente "connesso" con tutto il mondo. La sfida di oggi è fare di questo evento una grande occasione di ripartenza.



Foto Marchi/Isolapress



Foto Betini

MISURE GREEN

Presso l'Istituto Comprensivo Pascoli, plesso di Riolo Terme, è stato installato un'erogatore di acqua microfiltrata a supporto di quello già presente nei locali della mensa e volto alla riduzione dell'uso delle bottiglie di plastica. Già l'anno scorso con i fondi del Consiglio Comunale dei Ragazzi erano state donate le borracce a tutti i ragazzi. L'acquisto e la successiva donazione alla scuola del dispositivo installato è stato possibile grazie ai proventi derivanti dal lavoro prestato dai volontari presenti nelle manifestazioni organizzate dal Partito Democratico di Riolo Terme, Festa Democratica in primis. Il dispositivo sarà utilizzabile e utile anche in tempo di covid, grazie alla sanificazione continua operata dal personale scolastico e della mensa.

Gruppo Consiliare
Centrosinistra per Riolo Terme

FAENZA

e' mi paes



Pubblicazione bimestrale - Anno LIII - N° 3 - Stampe in A.P. 45% - Registrazione del Tribunale di Ravenna n. 840 del 29.07.1987

Numero 3 - ottobre 2020

Giunta al lavoro!

Il sindaco Massimo Isola
ha presentato la sua squadra:
sette assessori, tre donne
e quattro uomini

Pagine 14-15

ALL'INTERNO

Ripartono
le visite
al teatro Masini

p. 16

La Fiera
di San Rocco
l'1 novembre

p. 17

Al Mic
la mostra su
Alfonso Leoni

p. 18



Faenza, ecco la nuova giunta

Il sindaco **Massimo Isola** si è riservato le deleghe relative a sanità, cultura, ceramica, palio e partecipazione



ANDREA FABBRI

VICE SINDACO ED ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO, CENTRO STORICO E PROGETTAZIONE STRATEGICA

DELEGHE

Centro storico, sviluppo economico e lavoro, attività produttive, artigianato, commercio, agricoltura e foreste, progetti strategici, green economy, società partecipate

Andrea Fabbri, 44 anni, è laureato in Economia e Commercio con master post-laurea in 'Gestione di progetti di innovazione e sviluppo tecnologico'. Ha lunga esperienza nel campo della consulenza aziendale e di internazionalizzazione ed oggi è dirigente di azienda in qualità di 'Managing director' di un importante gruppo italiano di servizi di Security e Amministratore di varie aziende all'estero. Già membro del direttivo della Camera del Commercio e dell'Industria italiana in Polonia, partecipa al CoESS - Confederazione Europea dei Servizi di Sicurezza - a Bruxelles in rappresentanza di Federsicurezza, Fabbri è stato presidente nell'ultimo CdA di Faventia Sales. Da tempo impegnato nell'associazionismo, nel volontariato e nella politica locale all'interno del Partito Democratico, ha praticato atletica leggera a livello agonistico.



DAVIDE AGRESTI

ASSESSORE AL WELFARE, EUROPA E SMART CITY

DELEGHE

Politiche sociali e contrasto alle disuguaglianze, politiche abitative, famiglia, Europa, gemellaggi, smart city, giovani

Davide Agresti, 29 anni, laureando in 'Sviluppo e cooperazione internazionale' presso l'Università di Bologna, si è perfezionato nell'ambito delle 'Emergenze e degli interventi umanitari' presso l'Ispi, Istituto per gli studi di politica internazionale, affiancando agli studi diversi impegni lavorativi, soprattutto all'estero. Da oltre cinque anni è impegnato professionalmente per la Caritas diocesana e, più recentemente, per Caritas Italiana, occupandosi di politiche migratorie, protezione internazionale e welfare di comunità. Collabora inoltre con lo 'Iari', l'Istituto analisi relazioni internazionali. Ha maturato attenzione per la politica faentina all'interno della lista civica Faenza Cresce. Dalla propria famiglia ha ereditato la grande passione per il basket.



MILENA BARZAGLIA

ASSESSORA AL BILANCIO E LAVORI PUBBLICI

DELEGHE

Bilancio, lavori pubblici, viabilità, trasporti e mobilità sostenibile, tributi, personale, patrimonio e demanio, e-governement e servizi informativi, pari opportunità

Milena Barzaglia, 45 anni, diplomata in ragioneria, da oltre vent'anni si occupa di piccola e media impresa nel territorio faentino. Attualmente riveste il ruolo di responsabile Cna della Sede di Faenza e responsabile organizzativa per tutta l'area della Romagna faentina, coadiuvando il lavoro di tutte le sedi del territorio. L'esperienza amministrativa inizia nel 2004, è stata prima consigliere comunale e poi assessore con delega al Bilancio, servizi sociali e scuola del Comune di Casola Valsenio, sua cittadina d'origine. Da anni coltiva anche la passione politica come impegno attivo all'interno del Partito Democratico, rivestendo vari incarichi, è attualmente componente dell'assemblea nazionale del PD e della segreteria della città di Faenza.

AMMINISTRATIVE 2020 - I VOTI DI LISTA

Iscritti:	Maschi: 22.149	Femmine: 23.676	Totali: 45.825
Votanti:	Maschi: 15.518 70,06%	Femmine: 16.211 68,47%	Totali: 31.729 69,24%

Lista N. 1		RIFONDAZIONE - PARTITO COMUNISTA ITALIANO	RIF.COM	316	1,07%
Lista N. 2		INSIEME PER CAMBIARE	INSIEME	1.314	4,45%
Lista N. 3		IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	POPFAMIG	360	1,22%
Lista N. 4		RINNOVARE FAENZA	RINNOVAR	397	1,34%
Lista N. 5		PER FAENZA	PERFAENZ	1.238	4,19%
Lista N. 6		LEGA SALVINI PREMIER	LEGA	5.517	18,67%
Lista N. 7		FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI	FRATELLI	2.170	7,34%
Lista N. 8		ITALIA VIVA	ITAVIVA	1.139	3,85%
Lista N. 9		EUROPA VERDE	EUROVERD	511	1,73%
Lista N. 10		FAENZA CRESCE	FAECRESC	2.185	7,39%
Lista N. 11		FAENZA CONTEMPORANEA	FACONTEM	565	1,91%
Lista N. 12		PARTITO DEMOCRATICO	PD	10.029	33,94%
Lista N. 13		FAENZA CORAGGIOSA	FACORAGG	2.134	7,22%
Lista N. 14		MOVIMENTO CINQUE STELLE	MOV5S	1.317	4,46%
Lista N. 15		POTERE AL POPOLO	POPOP	360	1,22%
Totale Voti Validi:				29.552	93,14%
Schede Bianche:				370	1,17%
Schede Nulle:				523	1,65%
Voti Contestati:				1	0,00%
Totale Voti non Validi:				894	2,82%
Voti Solo Intestataro:				1.283	4,04%
Totale Schede Scrutate:				31.729	100,00%

I VOTI AI CANDIDATI

Massimo Isola (eletto)	18.487 (59,95%)
Paolo Cavina	11.667 (37,84%)
Roberto Gentilini	363 (1,18%)
Paolo Viglianti	318 (1,03%)
Totale iscritti	45.825
Votanti	31.728 (69,24%)
	15.158 (maschi)
	23.676 (femmine)
Voti non validi:	894 (2,28)



LUCA ORTOLANI

ASSESSORE ALL'URBANISTICA E AMBIENTE

DELEGHE

Urbanistica, edilizia pubblica-privata, ambiente, rigenerazione urbana, politiche energetiche

Luca Ortolani, 41 anni, è laureato in Fisica con dottorato di ricerca. Dal 2011 lavora presso il CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche di Bologna in qualità di Ricercatore presso l'Istituto per la Microelettronica e i microsistemi dove si occupa di nuovi materiali e nanotecnologie per sviluppare dispositivi elettronici innovativi e avanzate tecnologie nel campo del fotovoltaico. Durante la passata legislatura è stato Consigliere comunale a Faenza, aderendo, fin dalla sua nascita, al gruppo di Articolo Uno, per il quale, dal 2018, ha assunto l'incarico di Coordinatore provinciale. Alle scorse elezioni regionali è stato candidato per l'Assemblea regionale nella lista di Emilia-Romagna Coraggiosa per la Provincia di Ravenna.



MASSIMO BOSI

ASSESSORE ALLA SICUREZZA, TRASPARENZA E SPAZI VERDI

DELEGHE

Legalità e sicurezza, Polizia municipale, Protezione civile, trasparenza, parchi e spazi verdi, diritti degli animali

Massimo Bosi, 50 anni, terminato l'obbligo scolastico è entrato subito nel mondo del lavoro come dipendente e in seguito come titolare di un negozio di alimentari in pieno centro storico a Faenza, portato avanti per oltre vent'anni prima di dedicarsi interamente alla famiglia. Da sempre interessato alla politica, ha però iniziato a seguirla in maniera concreta e assidua proprio nell'anno della chiusura della sua attività, avvicinandosi al gruppo faentino del Movimento 5 Stelle per il quale, nel 2015, è stato candidato alla carica di sindaco. Nella scorsa legislatura ha rivestito il ruolo di capogruppo ed ha fatto parte delle Commissioni permanenti IV e V, occupandosi di cultura, istruzione, sport, servizi sociali e sanità.



ROSSELLA FABBRI

ASSESSORA AL TURISMO

DELEGHE

turismo e marketing territoriale

Rossella Fabbri, 47 anni, è laureata in Economia e Commercio indirizzo Aziendale, con master su "Europrogettazione" e "Commercio Estero". Già consulente per l'Università di Bologna in ambito Information Communication Technology (ICT), per circa dieci anni si è occupata di consulenza e formazione alle imprese in ambito finanziamenti europei, project management e ottimizzazione nella gestione dei processi d'impresa per il settore turistico-ricettivo e in ambito artigianato e piccole medie imprese. È socia di un'azienda che produce dispositivi per la domotica degli edifici, occupandosi di general management, politiche finanziarie, marketing, politiche promozionali e commerciali. Già assessora al Comune di Cervia fino al 2018 con deleghe allo sviluppo economico, bilancio e valorizzazione turistica, ha aderito fin dalla nascita al progetto politico di Italia Viva.



MARTINA LAGHI

ASSESSORA ALLA SCUOLA, FORMAZIONE E SPORT

DELEGHE

Servizi educativi, istruzione-formazione-università, sport, impiantistica sportiva

Martina Laghi, 43 anni, diploma di liceo scientifico, è laureata in Servizio Sociale presso l'Università di Bologna e iscritta all'Albo degli Assistenti Sociali della regione Emilia-Romagna. Ha lavorato come dipendente per il consorzio dei Servizi Sociali del Comune di Imola. Attualmente è Assistente sociale dell'area 'Minori e Famiglie' dei Servizi Sociali dell'Unione della Romagna Faentina. È cresciuta nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato e ha praticato la disciplina sportiva della pallavolo a livello agonistico.

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Faenza ha il piacere di comunicare che a partire da sabato 3 ottobre 2020 sono ripartite le visite guidate al Teatro Comunale "Angelo Masini", realizzate in collaborazione con IAT - Pro Loco di Faenza, nel rispetto dei protocolli per l'emergenza sanitaria in corso. Il Teatro è regolarmente aperto al pubblico per le visite guidate tutti i sabati mattina dalle ore 10.30 alle ore 12.30. Si offre così a cittadini e turisti la possibilità di conoscere e ammirare questo vero e proprio gioiello dell'architettura neoclassica, progettato dall'architetto faentino Giuseppe Pistocchi.

Le visite

L'accesso alla visita guidata avverrà come in precedenza tramite lo IAT - Pro Loco di Faenza (Voltone Molinella, 2) per l'acquisto del biglietto (euro 4,00, ridotto euro 3,00 per under 18, over 65, gruppi min 10 persone, universitari muniti di tessera, gratuito per bambini e ragazzi 0-14 anni e gratuità di legge), da dove si proseguirà per la visita con ingresso dalla biglietteria del Teatro. Informazioni: Servizio Cultura del Comune di Faenza (tel. 0546 691663) e IAT-Pro Loco in Voltone Molinella, 2 (tel. 0546 25231).

La storia

Costruito su progetto dell'architetto Giuseppe Pistocchi e decorato con statue e bassorilievi in stucco di Antonio Trentanove, il teatro comunale "A. Masini" di Faenza è un raffinato esempio di teatro all'italiana ed uno dei più significativi dell'architettura neoclassica. La costruzione iniziò nel 1780, proseguì ininterrottamente fino al 1783 e si completò nel 1787. Il teatro, inaugurato il 12 maggio 1788, comprende, oltre la platea, quattro ordini di palchi e la galleria. La ricchezza di soluzioni sia architettoniche sia decorative rendono il Masini una delle sale più armoniose ed eleganti d'Italia. Il palcoscenico ha una pendenza del 7% che consente un'ottima prospettiva visiva da ogni punto della platea.

APERTURE COMICHE

sabato 7 novembre 2020 ore 21
domenica 8 novembre 2020 ore 16

Paolo Cevoli
La sagra famiglia

venerdì 4 / sabato 5 dicembre 2020 ore 21
Alessandro Fullin
Lettere romane

sabato 9 gennaio 2021 ore 21
domenica 10 gennaio 2021 ore 16
Ale & Franz
Ghe risam

carnet a partire da 90 euro, biglietti a partire da 14 euro

APERTURE CONTEMPORANEE

martedì 27 ottobre 2020 ore 21

Davide Enia
Maggio '43

Giovedì 12 novembre 2020 ore 21
Francesco Tesei "il mentalista"
Human

lunedì 23 novembre 2020 ore 21

Ambra Angiolini, Ludovica Modugno
Il nodo

mercoledì 9 dicembre 2020 ore 21

Ascanio Celestini
Barzellette

lunedì 18 gennaio 2021 ore 21

Lunetta Savino
Non farmi perdere tempo

carnet a partire da 125 euro, biglietti a partire da 14 euro

INFO: 0546-21306 dal lunedì al venerdì 10-13
teatromasini@accademiaperduta.it - www.accademiaperduta.it

Un gioiello restituito alla città

Dallo scorso 3 ottobre il teatro Masini è nuovamente visitabile, nel rispetto dei protocolli sanitari per l'emergenza Covid-19. L'accesso avverrà tramite prenotazione alla Pro Loco IAT di Faenza

CALENDARIO DELLE VISITE GUIDATE

Sabato 10 ottobre	ore 15*	VILLA LA ROTONDA Architettura neoclassica e decorazioni interne di R. Liverani.	Ritrovo: ore 14.30 in bici, Voltone Molinella oppure: ore 15 parcheggio in Via Castel Raniero, 4	L'organizzazione declina ogni responsabilità su eventuali infortuni o danni ai partecipanti. In applicazione delle norme di emergenza Covid: posti limitati, prenotazioni obbligatorie, uso della mascherina, comportamenti adeguati. Le prenotazioni sono obbligatorie e si accettano dal sabato della settimana precedente ogni visita. * è richiesto un contributo di euro 3 a persona che sarà destinato dalla Pro Loco per i fini culturali della città. ** partecipazione gratuita Informazioni e prenotazioni: PRO LOCO I.A.T FAENZA Voltone Molinella 2 - tel/fax . 0546 25231 info@prolocofaenza.it http: www.prolocofaenza Visite realizzate con il contributo della BCC Banca Credito Cooperativo Ravennate, Forlivese e Imolese
Sabato 17 ottobre	ore 14.30*	VILLA ABBONDANZI Parco, oratorio e ambienti interni decorati.	Ritrovo: in bici, Pro Loco, Voltone Molinella	
Sabato 24 ottobre	ore 14.30*	SANTA MARIA DEL ROSARIO A ERRANO Arte e storia per una chiesa settecentesca.	Ritrovo: in bici, Pro Loco, Voltone Molinella;	
Sabato 7 novembre	ore 15*	IL CIMITERO COME BENE CULTURALE La maggiore raccolta faentina all'aperto di scultura e arti applicate.	Ritrovo: Ple dell'Osservanza, Viale Marconi	
Sabato 14 novembre	ore 15*	FAENZA RITROVATA di Mauro Gurioli Un itinerario cittadino fra i luoghi e i beni che la guerra ci tolse.	Ritrovo: Pro Loco, Voltone Molinella	
Sabato 21 novembre	ore 15*	Programma in via di definizione		
Sabato 28 novembre	ore 15*	IL MUST Raccolta di arte contemporanea nella sede del Settore Territorio.	Ritrovo: Pro Loco, Voltone Molinella	
Sabato 12 dicembre	ore 15**	"NON SOLO ALBERI DI NATALE: giardini segreti nel centro di Faenza." Nell'ambito dei "Giardini di Natale 2020"	Ritrovo: Pro Loco, Voltone Molinella	
Sabato 19 dicembre	ore 15**	"NON SOLO ALBERI DI NATALE: giardini segreti nel centro di Faenza." Nell'ambito dei "Giardini di Natale 2020"	Ritrovo: Pro Loco, Voltone Molinella	



In misura ridotta, ma è comunque programmata per l'1 novembre

La fiera di San Rocco c'è



Foto R. Tassinari

Ridotta, con un profilo molto basso, adottando tutte le necessarie cautele sanitarie, ma c'è! È stata una decisione non semplice. Certo, sarebbe stato più facile annullarla, come hanno fatto quasi tutte le città vicine, per concentrarsi su un'edizione "bellissima" o "più grande" l'anno venturo.

Non sarà sviluppato il tema culturale previsto: il 100° anniversario della nascita di Federico Fellini e i 250 anni dalla nascita di Beethoven, con tutte le iniziative ad essi collegate, compresa una grande mostra a Palazzo delle Esposizioni.

Nel corso dei secoli di storia, la Fiera di Faenza è passata attraverso periodi

molto travagliati: pestilenze, cambi di governo, l'unità d'Italia, guerre mondiali, ma gli organizzatori che si sono succeduti hanno sempre fatto in modo di ripartire, perché la Fiera è nel DNA dei faentini, come dimostra il grande concorso di popolo delle ultime manifestazioni. Gli organizzatori della Fiera, dopo aver consultato tutti i Circoli aderenti alla manifestazione, hanno comunemente ritenuto opportuno non aspettare una grande ripartenza, bensì dare un segnale di fiducia ai faentini, con una controllata continuità.

La fiera sarà anticipata da due serate gastronomiche (30-31 ottobre), a cura dei Circoli, che vedranno l'allesi-

mento di uno stand all'interno del Parco Tassinari, dove si potranno gustare i piatti della nostra tradizione. Nella serata di sabato 31 ottobre, a partire dalle 20.30 i piatti tradizionali lasceranno spazio all'hamburgeria. Per prenotazioni 0546.681280.

La Fiera di San Rocco si terrà domenica 1° novembre, dalle 9.00 alle 19.00. Saranno presenti i banchetti del mercato e dei prodotti tipici posizionati nel rispetto delle normative sanitarie. Il Parco Tassinari diventerà Parco Medievale e ospiterà, oltre allo stand gastronomico, gli antichi mestieri.

Si raccomanda il rispetto delle norme sanitarie, in particolare l'uso della mascherina.

Un assoluto protagonista dell'arte contemporanea, un genio talentuosissimo e ribelle, purtroppo prematuramente scomparso. Ad **Alfonso Leoni**, nel quarantesimo anno della sua scomparsa, è dedicata la prossima **grande mostra del MIC di Faenza in programma fino al 19 gennaio prossimo**. Un lungo lavoro di ricerca, a cura di Claudia Casali, in collaborazione con l'Archivio Leoni, che raccoglie per la prima volta in una antologica tutto il lavoro dell'artista, con l'obiettivo di analizzare la ricca e intensa produzione dedita non solo alla ceramica ma anche ai diversi linguaggi della contemporaneità (pittura, grafica, design, scultura). Leoni è figlio del proprio tempo. Un periodo quello di fine anni '60 e '70 di lotte e contestazioni che in arte si traduce in neoavanguardia: pop art, nuovo realismo, happening, performance e minimalismo. Si aggiorna sull'arte contemporanea e guarda a Fontana, a Leoncillo e allo stesso tempo all'arte giapponese. Capisce che gestualità, azione e imperfezione (la wabi-sabi, bellezza dell'imperfetto della filosofia buddhista) sono temi quasi intrinseci al suo mezzo prediletto: l'argilla.

Il critico Enrico Crispolti lo prese sotto la propria ala e scrisse: "Interessava a Leoni il gesto più che il prodotto". Ricordiamo le azioni di protesta e le performance presentate alle due edizioni del 1974 e 1976 del Premio Faenza, dove nella prima espone le proprie opere coperte da un lenzuolo come gesto critico contro la competenza della giuria e, nella seconda,



Il genio ribelle Alfonso Leoni in mostra al MIC

Fino al 19 gennaio, l'esposizione curata da Claudia Casali sull'estroverso artista e ceramista faentino, morto a soli 39 anni per leucemia

distribuisce ai visitatori argilla cruda mentre lui distrugge con un martello sue vecchie opere, per poi impastarle in una grande sfera. E, infine, le "macchine celi-bi" del 1972-73, una serie di carrarmati eseguiti a collaggio che erano un chiaro segno di contestazione contro la guerra. La sua produzione esplora le possibilità di altri materiali come la carta, la pittura e il metallo anche applicate al design arrivando, a volte, a soluzioni precorritrici dei tempi. Ricordiamo il Premio Faenza del 1976. Le "Vetrine archeologiche" una sorta di ready made che confonde la diaconia della storia in un'operazione che, in piccolo, ricorda quella realizzata da Damien Hirst nel 2017 con la mostra Treasures from the Wreck of the Unbelievable

L'artista faentino

Nella sua pur breve carriera, Leoni ha lasciato un'impronta ed un'eredità fondamentali per tutto il mondo della ceramica, riconsiderandola dal punto di vista concettuale

di Venezia o la pratica, oggi molto comune, di riutilizzare materiale di scarto come gli sfridi di lamiera per realizzare sculture o riciclare fogli di carta e cancellare pagine di patinate riviste di moda.

E poi il design applicato all'industria. Avvia la collaborazione prima con le Maioliche Faentine, poi con le tedesche Villeroy & Boch e Rosenthal, che riconobbero immediatamente il suo talento, fornendo atelier e assistenti per realizzare le sue innovative idee.

Nella sua pur breve carriera Leoni ha lasciato un'impronta e una eredità fondamentali per tutto il mondo della ceramica faentina e non solo. «Leoni è stato in grado di porre al centro della riflessione la ceramica, come provocazione, come canto fuori dal coro, metafora di cambiamento intellettuale innanzitutto. - spiega la curatrice Claudia Casali - Egli è ripartito dalla ceramica riconsiderandola dal punto di vista concettuale quale materiale dell'arte contemporanea. Aveva compreso che la ceramica era materia tanto antica quanto attuale».

Per l'occasione è stata pubblicata da Silvana editoriale un'ampia monografia di 360 pagine, con oltre 400 immagini, a ripercorrere un'intensa, breve, carriera artistica.

EVENTI COLLATERALI

- Ogni domenica, alle 10.30, sarà possibile vedere la mostra "Alfonso Leoni (1941-1980). Genio ribelle" (1 ottobre 2020-19 gennaio 2021) insieme a un educatore culturale. Le visite del mese di ottobre sono gratuite, incluse nel prezzo del biglietto: 10 euro, ridotto 7 euro, faentini 5 euro, il 4 ottobre, in occasione della giornata Unesco, l'ingresso è di 5 euro per tutti. I posti sono limitati (max 30 persone). La prenotazione obbligatoria: 0546697311, info@micfaenza.org

- Ogni venerdì fino al 13 novembre, alle 18 sono stati coinvolti alcuni dei suoi studenti (2 ottobre: Antonietta Mazzotti, 9 ottobre: Gianfranco Mo-

- rini, 16 ottobre: Antonella Cimatti, 23 ottobre: Antonella Ravagli, 30 ottobre: Guido Mariani, 6 novembre: Aldo Rontini, 13 novembre: Giovanni Cimatti) per fare una visita guidata alla mostra e avere i ricordi e il ritratto di Alfonso Leoni artista, uomo e insegnante. Le visite sono gratuite, incluse nel prezzo del biglietto: 10 euro, ridotto 7 euro, faentini 5 euro. I posti sono limitati (max 30 persone). La prenotazione obbligatoria: 0546697311, info@micfaenza.org

- Inoltre ogni primo sabato del mese (ore 14.30-17.30) durante il periodo della mostra saranno realizzati dei workshop riservati agli adulti e ispirati al lavoro di Leoni.



MCZ. Le iniziative autunnali in programma al Museo Carlo Zauli

Percorsi, workshop e molto altro

PERCORSI E VISITE GUIDATE

Percorsi a tema al MCZ, liberi o con guida.
24 ottobre, ore 10.00 - 13.00
"Avventure nello spazio (dell'arte)" edizione del sabato, a cura di Matteo Zauli.

MOSTRE

3 ottobre - 3 novembre.
Suggerimenti laviche. Carlo Zauli e Diego Drudi in viaggio nelle Isole Canarie. A cura di Monica Zauli.

10 ottobre - 3 novembre

DADO, FLOW

a cura di Alessandro Ossani
Talking insieme a Dado e Alessandro Ossani
Martedì 3 novembre ore 21.00, prenotazione obbligatoria.

CERAMIC PERFORMANCE FESTIVAL

La manifestazione, prima ed unica esperienza del genere in Europa, vuole indagare il materiale ceramico in tutte le proprie potenzialità, invitando grandi artisti di diversi settori, dalle arti visive alla musica, al teatro, alla danza.

SERATA FINALE

21 ottobre, ore 20.45
Menoventi, Prove di volo
Ideazione e Regia di Gianni Farina
Con Yuri Viola

21 ottobre, ore 21.30
Terra viva - Gruppo Z
Ingresso a offerta libera

WORKSHOP

Giovedì 22 ottobre, 2 turni: dalle 10.30

alle 13.30 / dalle 15.30 alle 18.30
ArtsTherapies Open Labs, con Mona Lisa Tina. Max 8 persone, partecipazione gratuita, prenotazione obbligatoria.

Sabato 24 ottobre, ore 18.00
Laboratorio per bambini a cura di Claudia Losi
Progetto Whalebone Arch

IMPORTANTE!

Per informazioni, orari, biglietti e prenotazioni obbligatorie: museocarlozauli@gmail.com, +39 333 8511042. Tutte le attività del Museo Carlo Zauli e le visite guidate sono possibili con prenotazione obbligatoria, per mantenere le norme di sicurezza imposte a causa del Covid-19.



TIRO CON L'ARCO

Inaugurata la nuova sala arcieri al centro sportivo Graziola

Nel Centro Sportivo Graziola, Area Arcieri, è stata inaugurata la nuova Sala di tiro con l'arco al coperto dell'Associazione sportiva Arcieri Faentini. Lunga 25 e larga 8,20 metri, la nuova Sala di tiro offre una superficie totale di oltre 200 metri quadri in cui trovano spazio fino a 6 paglioni a cui mirare dalla distanza regolamentare di 18 metri. La sala sarà aperta tutto l'anno. L'opera è stata finanziata dal Comune di Faenza e dall'Associazione sportiva Arcieri faentini.



I RICONOSCIMENTI

Faintèna Luntàna e Faintèna Sota la Tor 2020

La Giunta comunale, in considerazione delle valutazioni espresse dal Comitato del Faentino Lontano in merito alle candidature pervenute, ha assegnato le distinzioni onorifiche di **Faentino Lontano** a **Maria Teresa Montevecchi**, e di **Faentino sotto la Torre** a **Debora Donati**.

Maria Teresa Montevecchi (*a sinistra*) è nata a Faenza il 18 gennaio del 1940 e attualmente risiede a Modena dopo un lungo percorso professionale in ambito medico psichiatrico. Attiva in varie associazioni di volontariato, culturali e di beneficenza, Maria Teresa Montevecchi ha tre figli tutti nati a Faenza che tengono molto alla loro "romagnolità". Il riconoscimento di Faentino Lontano le è stato assegnato, come si legge nella motivazione del premio "per la brillante carriera professionale che l'ha vista emergere grazie ad un lavoro costante vissuto negli anni: docente universitaria legata alla Università di Modena, ha realizzato numerose pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali nel campo psichiatrico-neurologico. Per l'amore per la sua famiglia e per la sua città d'origine, Faenza, con la quale ha sempre mantenuto un rapporto profondo e filiale".

Debora Donati, Faentina sotto la Torre, è nata il 16 luglio 1977 (*a destra*). Con il marito Dario Alvisi, malato di SLA, ha fondato l'Associazione "Insieme a te", di cui è attualmente presidente, una realtà unica nel suo genere in Emilia-Romagna che ha l'obiettivo di creare le condizioni affinché la disabilità possa essere vissuta in un contesto di accoglienza, aiutando i malati a trascorrere momenti di svago in riva al mare in ambito familiare. L'onorificenza cittadina le è stata conferita per "il suo esempio di vita insieme al marito Dario ha fondato l'associazione In spiaggia Insieme a te un progetto



importante e concreto, che ha coinvolto e commosso tutta la comunità. La spinta per Debora è stato l'amore, in primo luogo per suo marito e per la sua famiglia, e la voglia di impegnarsi senza tregua per migliorare la vita delle persone in difficoltà".

La cerimonia di consegna dei premi di Faentino Lontano e di Faentino sotto la Torre si è tenuta sabato 27 giugno al teatro comunale Masini nel corso della 61ª edizione della Giornata del Faentino Lontano.

MEI

Conclusa con successo la 25esima edizione

Si è conclusa con grande successo la 25esima edizione del MEI – Meeting Etichette Indipendenti, la più importante manifestazione dedicata alla scena musicale indipendente italiana, che ha animato le giornate di venerdì 2, sabato 3 e domenica 4 ottobre, trasformando Faenza (RA) in una vera e propria città della musica con concerti, convegni, mostre e presentazioni letterarie.

Tanti gli artisti che sono stati premiati e si sono esibiti al MEI: Piero Pelù (Premio per i 40 anni di carriera per aver portato il rock alternativo italiano ai vertici delle classifiche), Tosca (Premio Nilla Pizzi dei giornalisti romagnoli, come miglior artista in gara al 70ª Festival di Sanremo), Colapescedimartino (Premio PIMI – Migliori Artisti Indipendenti dell'anno e Premio PIVI – Miglior Videoclip Indipendente), Galeffi (Premio giovani MEI – Exitwell, per il miglior disco dell'anno 2020), Ernia (Premio giovani MEI – Exitwell, per il miglior progetto dell'anno 2020) che ha lanciato con il MEI il giovane Leon Faun, Omar Pedrini (Targa per i 25 anni di "2020 Speedball"), Gianni Maroccolo (Premio per i 40 anni di carriera, per la ricerca, lo spirito innovativo e la voglia di sperimentare con il rock) che si è esibito con Edda, Ghigo Renzulli (Premio per i 40 anni di carriera), Santamarya (vincitori del MEI Superstage), Porfirio Rubirosa (vincitore del contest La musica è lavoro).

Durante i tre giorni si sono svolte anche le finali del Premio dei Premi, vinto da Luca Guidi e del contest Arrangiami! 100 anni per il futuro, vinto da Antonino Vitali con "Canzone Arrabbiata" di Nino Rota e Lina Wermuller. Premiati inoltre La compagnia degli scapestrati e Red Wine, vincitori di Materiale Resistente 2.0, contest realizzato con il sostegno della Legge sulla Memoria della Regione Emilia-Romagna.

Consegnate anche le Targhe Mei Musicletter, premio nazionale destinato al giornalismo musicale sul web, ideato e organizzato da Luca D'Ambrosio. Hanno ritirato il premio Jacopo Tomatis per Il giornale della musica ("Miglior sito web"), Monica Mazzoli per Going Underground ("Miglior Blog personale") e Davide Iurlano e Simone Fringuelli per Goodfellas ("Miglior Distributore Discografico").

Il giardino pubblico di Solarolo trasformato in luogo di Cultura

Ci accingiamo, dopo mesi complicati sotto ogni punto di vista, a "dare corpo" al programma elettorale con cui ci siamo presentati agli elettori del nostro paese.

Dopo aver completato, l'anno passato, il rifacimento del corpo centrale delle scuole elementari e quest'anno quello di collegamento con la palestra e il refettorio, in occasione dell'ultimo Consiglio Comunale abbiamo approvato la variazione di bilancio che ha visto nella destinazione di risorse finanziarie per la riqualificazione del Giardino Pubblico adiacente a Via Marconi il suo elemento preponderante.

La scelta di riqualifica del sopra menzionato giardino è stata dettata, in primo luogo, dalla necessità evidente di un restyling dei giochi, della pavimentazione e degli alberi: un luogo rigenerato dal punto di vista estetico facilita, già di per sé, la socialità dei suoi fruitori. L'obiettivo che l'amministrazione si pone in prospettiva non è solo quello di restituire alla cittadinanza un parco nuovo e destinato alle sue funzioni classiche, ma, forse anche un po' ambiziosamente, anche quello di renderlo il cuore pulsante di un'offerta culturale estiva per la gente del nostro paese.

Negli ultimi anni si è manifestata la carenza di spazi pubblici adeguati dove le tante associazioni potessero organizzare i loro eventi durante l'estate. E, vista la posizione "strategica" al centro del paese, riteniamo che il Giardino Pubblico di Via Marconi, rivitalizzato, possa essere il giusto luogo in cui valorizzare spettacoli, presentazioni e manifestazioni nel modo più adeguato.

Nicola Dalmonte
Assessore Cultura Comune di Solarolo

Per l'assessore alla cultura Nicola Dalmonte, «è il posto giusto per valorizzare spettacoli, presentazioni e manifestazioni nel modo più adeguato»



Il consiglio comunale ha approvato la variazione di bilancio per destinare risorse finanziarie alla riqualificazione del parco

Percorsi di arte e fede

L'Editrice Il Nuovo Diario Messaggero promuove il patrimonio storico e culturale locale attraverso una serie di modellini interamente realizzati e dipinti a mano. Guardare al passato per valorizzare il futuro. Per informazioni tel. 0542-22178.

Rocca di Imola



Rocca di Lugo



Anfiteatro romano di Imola



Torre civica di Castel Bolognese



Sant'Illaro patrono di Lugo



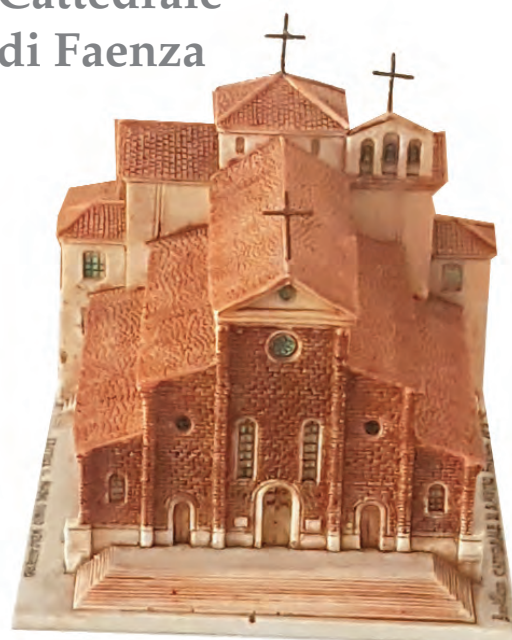
San Cassiano Patrono di Imola



Cattedrale di San Cassiano Imola



Cattedrale di Faenza



Torre orologio Faenza



Beata Vergine del Piratello Imola



Monumento a Francesco Baracca Lugo



DJANGO FOREVER

Sin dal titolo, *Django Forever*, e dall'organico tutto corde, il trio del chitarrista tedesco Joscho Stephan mette in chiaro la sua dedizione al gipsy swing, il 'jazz gitano' che furoreggiò negli anni Trenta e che da allora ha sempre conservato una sua forte identità all'ombra del suo nume tutelare: Django Reinhardt. Ma ascoltando Joscho, il canone classico di questa musica suona improvvisamente rivitalizzato, come illuminato dall'interno: il gusto interpretativo cerca significati personali nei classici del repertorio, che escono improvvisamente dal loro status di brani "talmente belli come sono stati scritti che c'è poco da aggiungere". Invece Joscho aggiunge, eccome: le lunghezze aforistiche del genere manouche si dilatano sotto la spinta dell'incredibile virtuosismo del chitarrista tedesco. Virtuoso, ma anche avventuroso: bisogna amare il rischio per spingersi oltre certi limiti di metronomo, riuscendo ancora a staccare perfettamente ogni nota, in una incredibile trasparenza dell'articolazione melodica e del fraseggio. E se pensate che il mondo del jazz manouche



DJANGO FOREVER

Giovedì 19 novembre; Oratorio dell'Annunziata, Via Foschi 5, Solarolo (RA); ore 21.00; intero: 12 euro, ridotto: 10 euro; biglietteria aperta dalle 19.00; Informazioni e prenotazioni: Jazz Network, tel. 0544 405666 (lun-ven ore 9-13), info@jazznetwork.it; Biblioteca Comunale di Solarolo, tel. 0546 618471 (lun, mar e ven ore 14-18, gio ore 9-13 e ore 14-18), biblioteca@comune.solarolo.ra.it.

SOLAROLO

Un autunno tra musica, cinema, letteratura e fantasia

Dal trio tutto tedesco Django Forever al concerto di musica jazz&blues in memoria di Roberto Reali (Ugo) fino agli eventi organizzati dalla biblioteca Mariani, con la mostra su Gianni Rodari e Nati per leggere

sia un po' chiuso in se stesso, dovrete ascoltare Joscho alle prese con "Hey Joe": Jimi Hendrix in salsa zingara a una velocità proibitiva per lo stesso Hendrix. Nato nel 1979, Joscho Stephan ha esordito su disco nel 1999 (Swinging Strings, che lo ha immediatamente imposto all'attenzione internazionale). Ha poi collaborato con Biréli Lagrène, Tommy Emmanuel, Frank Vignola, Paquito D'Rivera, Charlie Mariano, James Carter, Grady Tate.

CONCERTO PER "UGO"

Un concerto di jazz & blues in memoria del concittadino Roberto Reali (detto Ugo), organizzato dall'Associazione Culturale "I Cultunauti" di Solarolo con il patrocinio del Comune di Solarolo. Sul palco Lisa Manara (voce) e Federico Squasabia (pianoforte). L'evento svolgerà il 25 ottobre presso l'Oratorio dell'Annunziata di Via Foschi, 6 alle ore 20.30. Ingresso gratuito. Prenotazione obbligatoria all'indirizzo mail: cultunauti@libero.it.

FAVOLOSO GIANNI

Con l'autunno riprendono le attività della biblioteca Mario Mariani di Solarolo. In programma diverse iniziative rivolte a tutta la cittadinanza. Dal 16 al 30 ottobre verrà allestita la mostra dedicata a Gianni Rodari, in occasione del centenario dalla sua nascita, dal titolo **Favoloso Gianni, la voce della fantasia**. I 23 pannelli restituiscono attraverso una selezione di filastrocche, poesie e illustrazioni la storia e la genialità di questo grande scrittore per bambini, le cui opere sono ancora molto amate e lette. La mostra è visitabile in orario di apertura della biblioteca (lunedì 14-19, martedì 14-18, giovedì 9-13 e venerdì 14-18).

NATI PER LEGGERE

Il 27 ottobre alle 16.30 presso la biblioteca un incontro dedicato ai genitori per conoscere **Nati per leggere**, il programma che promuove la lettura ad alta voce in famiglia per i bambini da 0 a 6 anni. L'evento è realizzato in collaborazione con la biblioteca Manfrediana e il Centro per le famiglie di Faenza. Il martedì successivo (3 novembre) alle ore 16.30 letture per i piccolissimi in fascia 0-24 mesi a cura delle bibliotecarie. Per entrambi gli appuntamenti è necessaria la prenotazione.



CINEFORUM

ORATORIO DELL'ANNUNZIATA
via foschi 6 Solarolo

Ingresso ad offerta libera

FUORI DAL CORO
a cura di ANPI SOLAROLO

Domenica 18 ottobre 2020

IL GRANDE DITTATORE

Regia: Charlie Chaplin h. 20

Venerdì 23 ottobre 2020

LA DONNA NELLA
RESISTENZA

Regia: Liliana Cavani h. 20

Venerdì 30 ottobre 2020

Z-L'ORGIA DEL POTERE

Regia: Costa-Gavras h. 20

Venerdì 6 novembre 2020

SU PER LA DISCESA

Regia: Robert Mulligan h. 20

Carissime concittadine e carissimi concittadini, è passato più di un anno dall'insediamento di questa Amministrazione Comunale e ci tengo a fare con voi un primo bilancio, non avendovi potuto incontrare personalmente a causa della nota contingenza sanitaria. A questo proposito rinnovo a tutti l'invito al più rigoroso rispetto delle norme al fine di evitare una nuova diffusione del contagio. In questi primi quindici mesi abbiamo lavorato intensamente cercando di mantenere le promesse fatte in campagna elettorale. Credo che ci siamo contraddistinti più per il "fare" che per il "parlare". L'"Amministrazione del fare", come mi piace chiamarla, è quella che ha a cuore il bene dei suoi concittadini, conosce i loro problemi, spesso legati alla quotidianità, e li affronta con competenza, buon senso e buona volontà, cercando soluzioni concrete e realizzabili. È quella che sa proiettarsi anche verso il futuro, progettando interventi per lo sviluppo e il benessere del proprio territorio, col coraggio, talvolta, di "buttare il cuore oltre l'ostacolo". È quella che non cede alle provocazioni dei suoi oppositori, perché sente di essere parte integrante di un'unica comunità. È quella che non ci tiene a riempire le pagine dei social e dei quotidiani con proclami o discorsi avulsi dalla realtà di un piccolo paese. Sono tante le cose fatte in questi mesi. Ne citerò alcune: per le asfaltature abbiamo stanziato in un anno 1.105.000 euro, (la stessa cifra l'amministrazione precedente l'aveva spesa in dieci anni).



Brisighella e l'amministrazione del fare: primo bilancio

Tante le azioni messe in campo, dalle asfaltature ai lavori di riqualificazione delle scuole, senza trascurare sicurezza e promozione del territorio

Poi i lavori di assestamento idrogeologico, dovuti alle numerose frane verificatesi nel tempo e mai riparate; la ristrutturazione della scuola media di Brisighella; la manutenzione straordinaria delle scuole elementari di Brisighella e di Fognano; il riadeguamento strutturale della Farfalla e l'istituzione di nuovi servizi educativi per l'infanzia a Fognano, dopo la recente chiusura dell'asilo Emiliani; l'installazione dei primi quindici lampioni a led, parte di un più ampio progetto di illuminazione pubblica. Abbiamo anche ritenuto non ulteriormente rinviabili i lavori definitivi di rifacimento della rete fognaria, idrica, del gas, della fibra ottica e altri servizi, nel centro di Fognano, appaltati e finanziati da HERA con un investimento di circa 480.000 euro.

Fare e non parlare

Quella di Brisighella è una amministrazione che ha a cuore il bene dei suoi concittadini, conosce i loro problemi, spesso legati alla quotidianità, e li affronta con competenza

Ciò ha comportato per tutti gli abitanti a monte di Fognano un grosso sacrificio che nessuna amministrazione precedente aveva mai osato chiedere, forse perché troppo interessata a mantenere un consenso di breve periodo. Siamo intervenuti anche per risolvere alcuni annosi problemi legati alla viabilità, e abbiamo installato il primo varco elettronico a Brisighella, simbolo di una ritrovata modernità. Non ultimo, alcune semplici ma significative azioni: il ripristino dell'orologio della stazione di Brisighella e la ritinteggiatura dei muri esterni, la rimessa in funzione delle fontane comunali e la pulitura della Rocca Manfrediana dalle erbacce. Sul piano degli interventi a sostegno delle attività produttive abbiamo ridotto l'IMU per fabbricati e aree fabbricabili; abbassato, oltre al limite deciso dall'Unione, la TARI per le attività produttive danneggiate dal Covid, stanziando ben 170.000 euro; e abbassato del 40% il canone di occupazione di suolo pubblico per lavori di ristrutturazione. Durante il periodo di lockdown abbiamo cercato di sostenere la nostra comunità, specialmente quella più anziana, distribuendo le mascherine e offrendo il nostro supporto e la nostra vicinanza. Infine abbiamo garantito la riapertura delle scuole

GLI INTERVENTI



Come promesso in campagna elettorale è in fase di esecuzione il programma di asfaltature che già durante l'ultimo anno ci ha visto sistemare numerosi tratti di strade per un importo di 587.000 euro. Anche quest'anno interverremo con una spesa complessiva di oltre 500.000 euro. Purtroppo il dissesto della rete stradale che abbiamo ereditato è notevole ma ci impegneremo per risanarlo. Di seguito l'elenco delle strade interessate ad interventi di asfaltatura dall'inizio del mandato: Via Pietra Mora, Via Paglia, Via Bicocca, Via Baccagnano, Via S.G. in Ceparano, Via Maddalena, Via Oriola, Via Croce, Via Monteromano, Piazza Cavour, Piazzale Stazione Fognano, marciapiede collegamento Stazione Fognano, Via Turati, Via A. Metelli, Via Largo Zwingenberg, Via Fossa, Via XXIV Maggio, Via Baccharini, Via Roma, Piazzetta Pianori, Via Sintria, Via Banicelli, Via Cavina, Via Castel Nuovo, Via Moreda, Via Valpiana, Via Case Battistoni, Via Molino del Rosso, Via Boesimo, Via Siepi / Pieve Tho, Via Puriva, Via Rontana, Via Pian di Vicchio, Via Loiano e Via Ginepri. Interventi per la sistemazione frane: Via Boesimo, Via Siepi e Via Pideura.

Il Sindaco e la Giunta

Congratulazioni

L'Amministrazione Comunale di Brisighella si congratula con il nuovo Sindaco di Faenza, Massimo Isola, ed augura a lui ed alla sua Giunta buon lavoro confidando in una proficua collaborazione istituzionale

Per le asfaltature sono stati stanziati 1.105.000 euro in un anno. Altri 480.000 per i lavori di rifacimento della rete fognaria, idrica, del gas, della fibra ottica e altri servizi a Fognano

Ed ancora: la ristrutturazione della scuola media di Brisighella, la manutenzione straordinaria delle scuole elementari e il riadeguamento strutturale della Farfalla

Il turismo ha subito una battuta d'arresto dovuta purtroppo alla pandemia, ma Brisighella si conferma meta scelta da tanti visitatori, prova ne è il continuo afflusso di turisti alla rocca

e la ripresa dei servizi scolastici puntualmente e in condizioni di sicurezza. Non abbiamo nemmeno trascurato la cultura e la promozione del territorio, ricordiamo per esempio le suggestive serate alla Cava Marana, animate dal duo Bellavista Soglia e da importanti artisti e uomini di cultura, come Ivano Marescotti, Lorenzo Kruger, il Principe Maurizio Agosti e Alessandro Cecchi Paone. Quest'anno nonostante il lockdown, abbiamo organizzato eventi di alto spessore come i concerti della Giovane Orchestra dei Musicisti Europei del famoso direttore d'orchestra Paolo Olmi, abbiamo aderito al programma televisivo "Donnavventura" che ha dedicato un servizio al nostro Comune ed alle nostre eccellenze; abbiamo riaperto il Museo Ugonia con la mostra di un noto scultore locale. Purtroppo non ci è stato possibile realizzare le feste medievali, che avremmo voluto riportare ai fasti del passato. Abbiamo intitolato il parco di via Roma ai Caduti di Nassirya, con una bella cerimonia partecipata da Autorità militari civili e religiose e accompagnata dalla Fanfara dei Carabinieri. Il turismo ha inevitabilmente subito una battuta di arresto, dovuta alla pandemia, ma Brisighella si conferma meta scelta da tanti visitatori. Ne è dimostrazione il continuo e importante afflusso di turisti che ogni giorno hanno scelto di visitare la Rocca. Infatti, è stata vincente la decisione di riaprire in sicurezza i monumenti presenti sul territorio non appena le disposizioni governative l'hanno consentito. Per quanto concerne la sostenibilità ambientale, la raccolta differenziata nel nostro Comune nel secondo semestre del 2019 è aumentata del 10% arrivando al 46%, anche se c'è ancora tanto da fare per allinearsi alla media regionale. Inoltre, grazie al nuovo impianto fotovoltaico installato sul tetto della scuola media, potremo aumentare la quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili nel nostro Comune. Questo fa una "Amministrazione del fare" e quando non ha niente da dire se ne sta in silenzio e lavora per il bene di tutti.

Il Sindaco
Dott. Massimiliano Pederzoli

Inaugurato lo scorso 26 settembre, l'Osco risponde all'esigenza di assicurare l'ampliamento delle cosiddette cure intermedie per la popolazione anziana

L'ospedale di comunità



SCUOLE SICURE



Nell'ambito della riqualificazione energetica dei plessi scolastici e della sicurezza, nell'edificio della scuola primaria "Giovanni XXIII" di Fognano, sono stati sostituiti i vecchi infissi per una spesa di oltre 36.000 euro, unitamente all'impianto di riscaldamento (90.000 euro).

Contemporaneamente, nel fabbricato della scuola primaria "Olimo Pazzi" di Brisighella è stato effettuato un primo intervento di miglioramento sismico per un importo di circa 40.000 euro, parte di un più ampio progetto.

Infine, sono stati ultimati gli interventi per la riqualificazione energetica della scuola secondaria di primo grado "G. UGONIA" di Brisighella, consistenti nella realizzazione del "cappotto termico", nella sostituzione degli infissi, nel rifacimento del manto di copertura e nella realizzazione dell'impianto fotovoltaico per una spesa di oltre 500.000 euro.



Scansiona il QR code per collegarti al sito del Comune di Brisighella

Sabato 26 settembre 2020 è stato inaugurato a Brisighella l'ospedale di comunità (Osco). La cerimonia, coordinata dal dottor Paolo Viozzi, medico di base della locale Casa della Salute, ha visto la partecipazione del Sindaco Massimiliano Pederzoli, il direttore generale dell'Ausl Romagna Tiziano Carradori, il direttore del distretto di Faenza Donatina Cilla, il direttore del Dipartimento di Cure primarie del Ravennate Mauro Marabini e l'ingegner Claudia Gallegati per l'Ufficio tecnico Ausl. La realizzazione della struttura risponde alla necessità di assicurare alla popolazione anziana e non autosufficiente dell'ambito provinciale di Ravenna, e in particolare del distretto di Faenza, il migliore contributo possibile all'ampliamento della rete delle 'Cure Intermedie', cioè di quell'insieme di strutture socio-sanitarie e sanitarie che si pongono come anello di congiunzione tra la degenza ospedaliera per patologie acute e i Servizi assistenziali domiciliari o le strutture con residenzialità permanente (case residenza anziani). Gli Osco si collocano all'interno di questa rete, con lo scopo di assicurare interventi clinico-assistenziali-riabilitativi finalizzati al recupero delle condizioni di salute e di autosufficienza per quei pazienti che, non più bisognosi delle prestazioni proprie di un reparto ospedaliero per acuti, non sono ancora in grado di rientrare a domicilio sotto il profilo sanitario o socio-assistenziale. Oltre a massimizzare gli obiettivi di salute, l'ospedale di comunità ha l'obiettivo di limitare i re-ricoveri di persone appena dimesse dalle strutture ospedaliere e ridurre gli accessi al Pronto soccorso. L'Osco è stato realizzato nell'ex ospedale di Brisighella negli spazi collocati al primo piano. L'intervento attuale ha portato alla realizzazione di 18 posti letto in stanze da due posti con servizi, relativi spazi di servizio, ambulatorio infermieristico, studi medici, spazio riabilitativo, sala d'attesa e area comune. L'assistenza è garantita dalla presenza continuativa (sulle 24 ore) di una équipe assistenziale composta da infermieri, fisioterapisti, assistenti sociali, OSS; la responsabilità clinica è in capo ai medici di base della locale Casa della Salute nelle ore diurne e dai medici della Continuità Assistenziale nelle ore notturne e nei giorni festivi, in integrazione con specialisti delle principali discipline come geriatria, cardiologia, medicina riabilitativa e neurologia. Il periodo di permanenza in struttura è dunque definito al momento dell'ingresso in struttura e ha una durata media di 20 giorni.

Il dottor Carradori ha evidenziato come la struttura di Brisighella sia un concreto esempio di quell'integrazione tra servizi ospedalieri e territoriali che rappresenta il paradigma della sanità del futuro. Elemento colto anche dal Sindaco Pederzoli il quale ha inoltre evidenziato come l'osco sia una risposta importante anche in relazione al tema sociale dell'invecchiamento della popolazione.

IN TEMPI RECORD



Infanzia, attivo il nuovo servizio alla Farfalla

Dopo la chiusura dell'asilo Emiliani all'interno del convento delle Domenicane

Con rammarico l'intera comunità di Brisighella lo scorso mese di luglio apprese la notizia che l'asilo Emiliani, da sempre ospitato all'interno del Convento delle Suore Domenicane, avrebbe chiuso per autonoma ed insindacabile decisione delle Autorità Ecclesiastiche. Da quel momento il Comune ha lavorato intensamente per trovare una soluzione percorribile, concreta e realizzabile in tempo utile per l'avvio del nuovo anno scolastico, senza ricorrere a massimi sistemi e lontano dai proclami, che servono a riempire le cronache politiche e le pagine dei social. A Fognano era disponibile una struttura di proprietà del Comune, la Farfalla, progettata e costruita negli anni ottanta per essere adibita proprio a scuola dell'infanzia, ma oggi in via di abbandono e deterioramento, essendo stata progressivamente convertita, prima a sede degli uffici dell'ex Comunità Montana, poi a deposito comunale. Così abbiamo deciso che quella sarebbe stata la sede del nuovo asilo di Fognano. Presidiando direttamente il lavoro degli uffici dell'Unione, dopo aver raccolto la preziosa adesione delle famiglie che hanno a cuore la riorganizzazione del servizio sulla frazione (oggi sono una decina, ma ci auguriamo che possano aumentare), in poco più di un mese e con agosto di mezzo, siamo riusciti ad affrontare e risolvere tutte le implicazioni burocratiche, finanziarie, progettare ed eseguire i lavori di riadattamento dell'edificio; reperire, attraverso una doverosa e rigorosa procedura selettiva, una società qualificata, a cui affidare la gestione della struttura e dei servizi educativi. Siamo certi che la cooperativa "1,2,3 Stella", agguadantaria del bando e già operante sul territorio nel settore educativo, offra un servizio qualificato alle famiglie. Sono state mantenute le rette dell'asilo Emiliani, mentre il Comune continuerà a corrispondere un contributo per sostenere l'erogazione del servizio. Non ci sono stati i tempi tecnici per ottenere il riconoscimento della sezione di scuola dell'infanzia paritaria da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, ma continueremo a lavorarci in vista del prossimo anno scolastico. In questo periodo, dominato da dubbi e paure di studenti e genitori, abbiamo ritenuto doveroso essere ancora più vicini alle famiglie e offrire loro la certezza di un Comune che ha a cuore i problemi dei suoi concittadini e che agisce con impegno, buon senso e buona volontà. Così, siamo convinti che debba operare una "Amministrazione del fare".

Nel 2015 il Comune di Casola Valsenio aveva presentato una richiesta di finanziamento alla Regione sul bando per l'edilizia scolastica, per realizzare interventi di miglioramento sismico e di efficientamento dell'edificio del Centro per l'infanzia "Lo Scoiattolo", per un importo complessivo di 221.268,31 euro. Con il primo finanziamento ricevuto, di 61.268,31 euro, sono stati realizzati la sostituzione della caldaia con un nuovo impianto a condensazione, il rinnovo degli infissi e il miglioramento sismico di alcune strutture e della zona ingresso.

Con l'ulteriore finanziamento assegnato (160.000 euro), è stato possibile realizzare l'adeguamento sismico del 100% della scuola dell'infanzia Sant'Apollinare, per renderla sempre più accogliente e sicura. I lavori sono iniziati a settembre 2019, e durante il loro svolgimento l'attività scolastica di asilo nido e scuola materna è stata trasferita nel 1° piano della nuova ala dell'ex scuola media, in Via Roma 10.

Purtroppo l'epidemia di Covid-19 ha imposto la sospensione dei lavori, che sono poi terminati nel maggio 2020. Questi hanno interessato gli elementi essenziali della struttura, che è stata oggetto dell'adeguamento antisismico del fabbricato esistente - a un solo piano e destinato a scuola - per la parte realizzata negli anni '70 del secolo scorso. Non si è intervenuto sulle parti realizzate più di recente, separate da quella originaria da apposito giunto sismico.

L'edificio oggetto dell'intervento era caratterizzato in una direzione dalla presenza di setti in cemento debolmente armato di notevole lunghezza, in grado di assorbire l'azione sismica nel loro piano; nell'altra direzione non vi erano elemen-



L'adeguamento sismico dello Scoiattolo è completo

I lavori al centro per l'infanzia di Casola Valsenio sono terminati e gli arredi, momentaneamente trasferiti alle scuole medie in via Roma, sono stati ricollocati nella struttura, adeguata anche alle specifiche antiCovid

ti resistenti, collegati in maniera efficace e certa al solaio di copertura.

L'adeguamento sismico al 100% - come da progetto approvato dal servizio Sismico Associato (ex Genio Civile) - prevedeva di costruire, nella direzione in cui vi è carenza di rigidità e resistenza, sei nuovi setti in cemento armato collegati efficacemente alle strutture esistenti, e di realizzare una serie di connessioni con l'utilizzo di fibra di carbonio e resine tra i vari pannelli in cemento armato precompresso costituenti il solaio di copertura, al fine di permettere la trasmissione delle azioni sismiche tra un pannello e l'altro. In questo modo si può considerare il solaio di copertura rigido nel suo piano.

Nelle scorse settimane, insieme al personale docente e non docente della scuola materna e del nido, si è provveduto al trasloco degli arredi dalle ex scuole medie in via Roma 10 - dove era stata collocata provvisoriamente l'attività - nella ristrutturata sede del Centro per l'Infanzia "Lo Scoiattolo", per prepararsi all'avvio del nuovo anno scolastico.

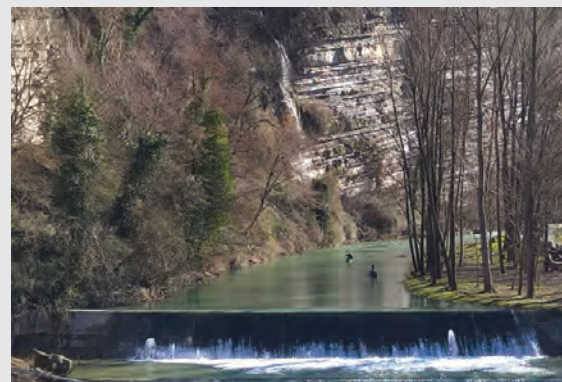
Si è lavorato inoltre, in accordo con il dirigente scolastico e gli enti preposti, per adeguare la struttura e organizzare la stessa per rispondere appieno alle specifiche di sicurezza anti Covid-19.

CIRCUS



Giovedì 1 ottobre 2020 - all'interno del Centro policulturale "Le Medie" in Via Roma 10, a Casola Valsenio - ha riaperto CIRCUS, il Centro giovanile che promuove un'importante attività di aggregazione, dove è possibile fare i compiti e anche divertirsi, svolgere attività ricreative, condividere esperienze culturali. Il Centro - promosso dal Comune di Casola Valsenio, dall'Unione della Romagna Faentina e dall'Agenzia Territoriale Servizi e gestito dalla Coop. Zerocento - è aperto ai ragazzi e alle ragazze in età compresa tra i 10 e i 17 anni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 14.00 alle ore 18.00. Tutte le attività proposte sono gratuite! Di seguito i contatti per chiedere e ricevere informazioni e indicazioni: circus@minori.zerocento.coop; cell.: 3427702353.

PARCO FLUVIALE



L'area del Parco Fluviale urbano del Senio che sarà oggetto di interventi di manutenzione e miglioramento della fruibilità, è compresa tra l'area pic-nic posta oltre la vasca di HERA (località "Sdazzina") e la chiusa in zona Muraglione. Il progetto di sviluppo si realizzerà in due lotti. Il primo lotto di interventi - che si realizzerà a partire da ottobre 2020 - interesserà il tratto di percorso pedonale che si estende dalla chiusa del Muraglione fino alla piastra cementata posta a terminazione della scalinata che scende dal centro abitato. L'area è interessata da una rigogliosa vegetazione arborea ed arbustiva. Gli interventi non intaccheranno né alberi, né arbusti. Il percorso pedonale si dirama lungo la sponda sinistra del torrente Senio. Il piano di calpestio, a scendere in prosecuzione della scalinata in ferro, si presenta deteriorato e non facilmente percorribile, a causa della gradinata ormai distrutta e della staccionata divelta in più punti. Il progetto prevede quindi il completo ripristino di questo percorso e della staccionata. Il secondo lotto di interventi, previsto nel 2021, interesserà il tratto fluviale che si estende dal guado fino all'area pic-nic situata poco oltre la vasca HERA (località "Sdazzina"). Oltre al piano di calpestio del guado da ripristinare, lungo la sponda destra e la strada che corre lungo il fiume, vi sono alcune situazioni che necessitano di manutenzione. Il quadro economico del progetto prevede lavori per un importo complessivo di 21.000,00 euro, oltre l'IVA al 22%.

Cosa prevedeva l'adeguamento

Come da progetto approvato dal Servizio sismico associato (ex Genio civile) l'adeguamento prevedeva di costruire sei nuovi setti in cemento armato collegati efficacemente alle strutture esistenti e di realizzare una serie di connessioni con l'utilizzo di fibra di carbonio e resine tra i pannelli in cemento

Un po' più di 20 anni fa conobbi la mia attuale moglie e poco dopo diventai casolano di adozione. A quel tempo non avrei mai pensato che, più avanti nel tempo, sarei diventato casolano a tutti gli effetti e sarei anche diventato consigliere comunale.

In quei primi momenti, io, lombardo abituato al caos quotidiano della mia regione, alle code infinite presso ogni sportello e ufficio pubblico, alle casse degli ipermercati e a quelle sulla strada per recarmi e tornare dal lavoro, fui colpito molto positivamente dalla tranquillità e dalla pace che si viveva a Casola Valsenio.

Fui anche colpito dalla cura e dalla pulizia dei suoi giardini e spazi verdi pubblici. Purtroppo, col passare degli anni, anche a Casola le cose sono un po' cambiate. Non certo la tranquillità, ma piuttosto mi sembra cambiato il rispetto, da parte di qualcuno, degli spazi di tutti. Cartacce, bottiglie e lattine vuote abbandonate un po' dovunque. Dai lati delle strade a sotto le panchine di parchi e giardini comunali. Così, ancor prima di far parte della compagine che amministra il nostro comune, de-



Il gruppo Cittadinanza attiva di Casola è operativo

cisi che si doveva fare qualcosa, perché provavo un vero dispiacere nel constatare una specie di abbandono e di rassegnazione allo sporco e all'inciviltà e ignoranza di pochi. Cominciai a pulire e a tenere pulito il parco Cavina, a volte invitando i bambini che giocavano al parco giochi e i loro genitori, a rispettare il luogo e ad utilizzare i cestini, che certo non mancano in tutto il paese. In quel momento, in paese c'erano alcuni punti "caldi", dove qualcuno sembrava divertirsi a lasciare i propri rifiuti, quasi come fanno gli animali che lasciano i loro escrementi in vista per rivendicare il proprio territorio. Uno era il portico della biblioteca e un altro il parco Nembrini in viale Neri. Tenni pulito e poi li aspettai al varco e andò un po' meglio.

Questa attività, individuale e non organizzata, è stata sicuramente lo stimolo che mi ha aiutato a realizzare in concreto quello che l'Unione dei Comuni della Romagna Faentina aveva già previsto sulla carta, ovvero il progetto "Cittadinanza Attiva". Si tratta in realtà di un progetto nazionale, che prevede il coinvolgimento volontario dei cittadini in attività a sostegno del proprio comune e del proprio territorio - secondo quanto sancito anche dagli Art. 114, 117 e 118 della Costituzione della Repubblica - e che l'Unione ha accolto dando vita ad un regolamento proprio. A causa di una serie di punti importanti relativi alle garanzie di sicurezza dei volontari, alla loro copertura assicurativa ed altro, ci abbiamo messo un po' a partire, ma ora siamo ben 23 volon-

Ne fanno parte 23 volontari impegnati a tenere in ordine il paese. In soli due mesi realizzate decine di interventi, dallo sfalcio dell'erba alla verniciatura delle panche



tari impegnati a tenere in ordine il nostro bel paese.

In neanche 2 mesi sono state totalizzate decine e decine di ore totali di lavoro, spalmate su molteplici interventi. Così tanti che diventa difficile elencarli tutti.

Siamo andati dallo sfalcio dell'erba in diversi punti del paese, alla verniciatura delle panche in legno di tutto il centro, alla posa dei pali delle bandiere a Monte Cece, alla sistemazione del pilastro votivo al nuovo ponte dei Mulini, e tanto altro ancora. Un impegno notevole e anche l'occasione per stabilire nuove amicizie tra persone che prima si conoscevano solo per nome o di vista. Una cosa bella insomma. E io sono veramente orgoglioso di tutti i volontari, della loro voglia di fare e del loro attaccamento e amore per le cose che, alla fine, sono di tutti e che tutti dovrebbero saper rispettare. E spero che tanti altri, giovani compresi, vogliano aggregarsi al nostro gruppo di cittadini attivi.

Fulvio Vanetti, coordinatore del Gruppo e consigliere comunale con delega ai servizi ambientali, protezione civile e cittadinanza attiva

E' Cânt Rumagnöl

Una rubrica in versi romagnoli contemporanei



L'ULTUM SUNÈT DE DIALÈT

a j'ò òna fâm da liôn

Dla Rumâgna, me, a so e dialèt
A j'ò fat ciacarèr tânta, mo tânta zént
Da e Passator a Pascoli, prit e cuntadén
Mo la biastèma l'è la mi specialitè.

Me a m'so néd prèma dl'Itàlia
Prèma ch'Garibaldi unès la naziòn
Qùand l'èra bizantina e longobarda
Mo adès a j'ò da fnìr int e bidôn:

Da tót i bar a j'ò da scumparìr
E dla piazza a n'so brìsa piò la diva
Parché in itàlian u j'à da scórar i babìn.

Fati robi, che vargògna, qùant dulòr!
La mi lóna bóna l'è òrmài cativa
Mo in dialèt incù me scór.

Stefano Martini

L'ULTIMO SONETTO DEL DIALETTO

ho una fame da leoni

Della Romagna, io, sono il dialetto / Ho fatto parlare tanta, ma tanta gente / Dal Passatore a Pascoli, preti e contadini / Ma la bestemmia è la mia specialità. // Io sono nata prima dell'Italia / Prima che Garibaldi unisse la nazione / Quando era bizantina e longobarda / Ma adesso devo finire nel bidone: // Da tutti i bar devo scomparire / E della piazza non sono più la diva / Perché i bambini devono parlare in italiano. // Incredibile, che vergogna, quanto dolore! / La mia luna buona è ormai cattiva / Ma per oggi riesco ancora a parlare in dialetto.

Stefano Martini

Appello ai lettori

La rubrica *E' Cânt Rumagnöl* è aperta al contributo dei lettori amanti della poesia romagnola. Ti piacerebbe vedere una tua poesia pubblicata sulle pagine di *6 in Unione*? Inviacela (con traduzione annessa) all'indirizzo mail comunicazione.istituzionale@romagnafaentina.it.*

La selezione delle poesie destinate alla pubblicazione verrà effettuata, a giudizio insindacabile, dalla redazione di "6 in Unione - Supplemento a Faenza é mi paés".

